

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 09:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 11 settembre 2018

1. Comunicazioni

1. Modifica dello schema tipo dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione del Veneto
2. Linee di indirizzo sul Piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021 - Aggiornamento
3. Rapporto sulla condizione studentesca 2018
4. Rapporto sulle attività svolte in materia di tutela dei lavoratori e di sicurezza nei luoghi di lavoro (2017/2018)
5. Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario anno 2018

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Consulta del Territorio - Parere in merito all'aggiornamento dell'elenco degli enti di cui all'art. 23 c. 1 lett. f)-k) dello Statuto e sull'entità del contributo annuo per la definizione degli enti di cui alla lett. k)
2. Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali

3. Ricerca

1. Partecipazione del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) al progetto "Il Suolo Vivente", Bando PSR Veneto DGR 736 del 28 maggio 2018 - Impegno alla costituzione di un'ATI e approvazione degli atti relativi alla partecipazione

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Concerto sull'atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova a seguito dell'approvazione da parte della Regione del Veneto
2. Schema di accordo tra l'Università degli Studi di Padova e, rispettivamente, l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 6 Euganea e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S., per la disciplina degli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione
3. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana - Rinnovo
4. Accordo con l'Azienda ULSS 8 Berica per la gestione degli aspetti giuridico/finanziari relativi alla clinicizzazione della UOC di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza
5. Accredimento dell'Università degli Studi di Padova alla sezione nazionale dell'Albo di Servizio Civile Universale

6. Rapporti internazionali

1. Iniziative di Cooperazione universitaria Anno 2019
2. Accordo bilaterale internazionale con Guangzhou University (Cina)
3. Partnership Agreement con l'Università di Guangzhou per la costituzione del progetto di ricerca internazionale sino-italiano per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale (CIPAR)

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici"

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in "Farmacia ospedaliera"
3. Avvio dell'iter di Attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 a.a. 2018/2019 - Approvazione

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Dipartimento di Neuroscienze – Istituzione della sezione di Anatomia Umana
2. Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI) – Rinnovo con modifiche
3. Scioglimento della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni (FUAP)
4. Revisione straordinaria delle Partecipazioni in adempimento all'art. 24 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova – Aggiornamento 2018: Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2018/2019.
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

10. Contabilità

1. Assegnazione contributo al Dipartimento di Ingegneria Industriale per la partecipazione al progetto FORMULA SAE

12. Forniture

1. Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova, C.I.G.: 7127654626 - Variante ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016

16. Pianificazione

1. Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative
2. Costituzione di una Unità di Progetto per il programma di sviluppo edilizio 2019-2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 3 di 73

Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria			X
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Revisione straordinaria delle Partecipazioni in adempimento all'art. 24 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova – Aggiornamento 2018: Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.

12. Forniture

2. Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova, C.I.G.: 7127654626 - Variante ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 11 settembre 2018

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 10, della seduta del 11 settembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 10/2018;

Delibera

di approvare il verbale n. 10/2018.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 4 di 73

Oggetto: Modifica dello schema tipo dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione del Veneto

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Dottorato e post lauream

Il Rettore comunica che la Regione del Veneto con la DGR n. 607 dell' 8 maggio 2018 ha modificato i criteri per l'assegnazione dei contratti di formazione specialistica a decorrere dall'a.a. 2017/2018, stabilendo che i beneficiari dovranno essere residenti nella Regione del Veneto da almeno tre anni ed essere iscritti ad un Ordine provinciale dei medici Chirurghi e Odontoiatri del Veneto e stabilito che i predetti criteri siano richiamati nello schema tipo del contratto di formazione specialistica.

Lo schema tipo dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione del Veneto è stato approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 3739 del 23 dicembre 2014 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico con le delibere Repp. n. 480 del 22 dicembre 2014 e n. 2 del 20 gennaio 2015.

In ragione delle recenti modifiche apportate con la DGR n. 607 dell' 8 maggio 2018 ai requisiti per l'accesso ai contratti finanziati dalla Regione del Veneto, lo schema tipo lo schema tipo verrà pertanto così modificato nelle premesse:

"La/Il dott.ssa/dott. è residente nella Regione del Veneto ed iscritta/o all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di"

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Rapporto sulle attività svolte in materia di tutela dei lavoratori e di sicurezza nei luoghi di lavoro (2017/2018)

N. o.d.g.: 01/04

UOR: Ufficio Ambiente e sicurezza

Il Rettore Presidente presenta la relazione predisposta dal Prof. Riccardo Borsari, delegato in forza del D.R. n. 3361 del 02 ottobre 2017 "in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione", concernente le attività svolte in ambito di tutela della salute e sicurezza nel periodo 2017-2018, con aggiornamento al 21 settembre 2018 (Allegato n. 1/1-21).

Le azioni svolte nel periodo di riferimento, condotte dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) di Ateneo in condivisione con i Prorettori, i Dirigenti d'Area e i Direttori degli Uffici competenti, in accordo con le politiche generali di Ateneo in materia di gestione della sicurezza, riguardano in particolare:

- principali ambiti di intervento del SPP, tra i quali si evidenziano la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure migliorative per la sicurezza, la gestione delle emergenze, la formazione del personale e degli studenti, la gestione dei processi volti alla tutela della salute dei lavoratori, la gestione delle "Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo", etc.
- attività di carattere trasversale, relativamente alle quali il Servizio, per quanto di propria competenza, ha fornito supporto e collaborazione, quali ad es. i processi di accreditamento, la stipula delle convenzioni, la gestione degli spazi, etc.

Nel periodo 2017-2018, oltre alle attività sopra menzionate, si segnala l'avvio del processo di sviluppo ed adozione del sistema di gestione per la salute e sicurezza (SGSS) di Ateneo, l'organizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza all'interno di diversi Corsi di Laurea e di numerose iniziative di formazione specifica per il personale.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 5 di 73

Il processo nel suo insieme ha permesso di conseguire un ulteriore potenziamento nello stato complessivo della sicurezza in Ateneo, fornendo riscontri positivi sia in termini di attività svolte ed obiettivi raggiunti, sia in termini di iniziative avviate ed in programmazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Assegnazione Fondo di Funzionamento Ordinario anno 2018	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente comunica che, con DM 585/2018 e DM 587/2018, il Ministero ha definito rispettivamente le nuove modalità di calcolo del costo standard per studente e l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (di seguito FFO) agli atenei per l'anno 2018.

Cede quindi la parola al Direttore Generale, il quale, con il supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-9), analizza la consistenza e la composizione del FFO, con particolare riguardo alla situazione dell'Università di Padova.

Il Fondo è costituito da:

- una **quota base**, che comprende a sua volta una quota calcolata su base storica e una quota – il cui peso è in progressivo aumento, attestandosi quest'anno al 22% del FFO complessivo – che adotta come metodo di calcolo il costo standard di formazione dello studente in corso;
- una **quota premiale**, a sua volta distribuita per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017, per il 20% in base alla valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei;
- una **quota perequativa** che si basa su parametri ISTAT relativi alla situazione reddituale del territorio e alla qualità e diffusione dei mezzi di trasporto nella sede universitaria.

Le assegnazioni sono state quindi assoggettate ad un limitatore massimo di variazione rispetto all'anno precedente (in un range compreso fra il -2% e il +3%).

Al netto dei trasferimenti effettuati in forza di provvedimenti già assunti dal MIUR, quali ad esempio la prima tranche sui progetti di eccellenza e le assegnazioni relative ai piani straordinari di assunzione di docenti e ricercatori, l'Ateneo patavino ha ottenuto un'assegnazione complessiva di euro 265.561.930, rispetto ad euro 260.692.539 attribuiti nel 2017, registrando un incremento pari a circa l'1,87%.

Il risultato è dovuto *in primis* all'eccellente performance dell'Ateneo negli indicatori di premialità – dato che la quota premiale sale dal 4,73% del 2017 al 4,95% del 2018, a fronte di un peso storico pari al 4% circa nel sistema universitario italiano –, tale da collocarlo al primo posto fra le università italiane in termini di rapporto fra quota premiale e quota storica, indicatore di efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

L'Università di Padova migliora la propria posizione rispetto al 2017 anche nella quota legata al costo standard, che cresce dal 4,22% al 4,33%, posizionandosi leggermente sopra la media a livello nazionale in termini di rapporto fra costo standard e quota storica, che può essere considerato indice di efficienza nell'impiego ottimale dei fondi ministeriali, con particolare riferimento al costo della docenza.

Subiscono una flessione la quota perequativa (dal 2,55% al 1,77%) e la No Tax Area (dal 3,97% al 2,68%). Con particolare riferimento alla No Tax Area è da osservare che, sebbene il budget nazionale cresca in termini assoluti da 55 a 105 milioni, la quota destinata all'Ateneo diminuisce in relazione al fatto che vi è una minore propensione a richiedere la riduzione delle

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

tasse, attraverso la presentazione della documentazione ISEE, rispetto ad altre aree del Paese.

Il Rettore, esprimendo la propria soddisfazione per l'ottimo risultato, si sofferma sull'interpretazione dei dati alla luce dei margini di miglioramento dell'Ateneo, anche in vista delle future assegnazioni.

In particolare, stante l'oggettiva difficoltà nell'incrementare ulteriormente le prestazioni nella quota premiale, a indicatori invariati, le attenzioni della *governance* devono concentrarsi sul nuovo concetto di costo standard, che rappresenta a tutti gli effetti un indice di sostenibilità dell'offerta formativa erogata dagli atenei italiani.

Cede quindi la parola al Prorettore Vicario, il quale illustra l'incidenza del costo standard sul FFO 2018 ai sensi del nuovo decreto ministeriale.

Il costo standard per studente in corso rappresenta infatti il costo di riferimento attribuito al singolo studente regolarmente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio, tenuto conto della tipologia di corso, delle dimensioni dell'ateneo e dei differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università, e si compone di diversi indici di costo (personale docente, PTA, docenza a contratto, figure di supporto, costi di funzionamento e di gestione, componente perequativa), dei quali la voce per la docenza costituisce la quota maggioritaria.

La dimensione riconosciuta agli atenei è il prodotto tra il costo standard per studente in corso e il numero di studenti iscritti all'ateneo fino al primo anno fuori corso.

Il costo standard per studente in corso, come è stato rilevato, è determinato principalmente dai costi della docenza. A questo fine per ogni classe di laurea vengono definiti due parametri numerici per stabilire la numerosità degli studenti regolari iscritti: una soglia massima e una soglia minima.

Quando il numero di studenti in corso è compreso all'interno della fascia definita dalle soglie, viene riconosciuta al corso il numero di docenti necessario ai fini dell'accreditamento dello stesso. Quando il numero di studenti in corso è maggiore della soglia massima, la spesa di docenza riconosciuta è moltiplicata per un fattore maggiore di 1, e determinato dal rapporto tra gli studenti regolari iscritti e il numero di studenti di cui alla soglia massima, inseguendo di fatto - anche se non esattamente - la maggiore spesa necessaria per l'aumento della docenza richiesta anche dalle norme sull'accreditamento. Infine, quando il numero di studenti in corso è minore della soglia minima, la spesa di docenza riconosciuta è moltiplicata per un fattore minore di 1, e determinato dal rapporto tra gli studenti regolari iscritti e il numero di studenti di cui alla soglia minima. In tal caso l'Ateneo subisce una perdita netta di finanziamento FFO e la perdita è tanto maggiore quanto il numero di studenti iscritti è minore del numero soglia minimo.

In occasione dell'imminente programmazione dell'offerta formativa e del piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, sarà opportuno adeguare la pesatura dell'indicatore quantitativo della didattica al nuovo modello - il quale, peraltro, ha un impatto temperato sugli equilibri finali - ed intervenire su due linee di azione strategiche: l'aumento della numerosità degli studenti iscritti e, in particolare, del rapporto fra iscritti e regolari (su cui Padova ha margini di miglioramento) da un lato e l'analisi e la verifica della struttura dei corsi dall'altro. Da una prima ricognizione sui 178 corsi di studio presenti in Ateneo risulta che 68 si collocano sotto soglia, 28 sono pienamente sostenibili e 82 hanno un indice di sostenibilità superiore a 1. Nel novero del primo gruppo, si possono distinguere tre tipologie:

- a) corsi i cui numeri programmati a livello nazionale sono inferiori alla numerosità di riferimento;
- b) corsi prevalentemente "di nicchia" in cui un numero ridotto di iscritti è fisiologico e connotato a determinate aree culturali, ma che è necessario mantenere nell'ottica di garantire la ricchezza e la pluralità dell'offerta formativa;



Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

- c) situazioni “critiche” per le quali si rende più opportuno e urgente un complessivo intervento di razionalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

OMISSIS

OGGETTO: Consulta del Territorio - Parere in merito all'aggiornamento dell'elenco degli enti di cui all'art. 23 c. 1 lett. f)-k) dello Statuto e sull'entità del contributo annuo per la definizione degli enti di cui alla lett. k)			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 238/2018	Prot. n. 427557/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento : Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e processi gestionali, il quale informa che la Consulta del Territorio concluderà il proprio mandato il 22 dicembre 2018.

L'organo è composto da un rappresentante degli enti previsti alle lettere da a) a e) e dei gruppi di enti da f) a k) di cui all'art. 23 comma 1 dello Statuto.

La composizione uscente è la seguente:

- A) Regione del Veneto: Santo Romano
- B) Provincia di Padova: Lara Burato
- C) Comune di Padova: Andrea Frizzera
- D) Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura di Padova: Maurizio Pirazzini
- E) Direzione scolastica regionale: Daniela Beltrame
- F) Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate: Antonio Girardi (Fondazione Studi Universitari Vicenza)
- G) Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto: Carlo Stilli (Confindustria Veneto)
- H) Ordini professionali del Veneto: Enzo Nalli (C.U.P. Veneto)
- I) Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto: Onofrio Rota
- J) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza: Tiziano Vecchiato (Fondazione Zancan)
- K) Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore ad un minimo fissato: Massimo Finco (Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo)

Il Regolamento Generale di Ateneo (artt. 98-99) ne prevede la procedura di costituzione/rinnovo affidando al Senato Accademico il compito di individuare, sentito il Consiglio di Amministrazione,

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 9 di 73

gli enti appartenenti alle categorie di cui alle lettere da f) a j) del comma 1 dell'art. 23 dello Statuto.

In sede di costituzione dell'organo il Senato Accademico in data 7 luglio 2008 ha individuato per ciascuna categoria i seguenti enti:

f) Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate

- *Amministrazione Provinciale di Treviso*
- *Comune di Chioggia*
- *Comune di Castelfranco Veneto*
- *Fondazione Cassa Marca di Treviso*
- *Fondazione Cassa Risparmio di Padova e Rovigo*
- *Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno*
- *Fondazione Studi Universitari di Vicenza*

g) Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto;

- *ABI - Associazione Bancaria Italiana*
- *AGCI – Associazione Generale cooperative italiane regionale del Veneto*
- *CASA – Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani*
- *CIA – Confederazione italiana Agricoltori*
- *CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato della piccola e media impresa*
- *Coldiretti- Federazione Regionale Coltivatori Diretti*
- *Confagricoltura – Federveneta*
- *Confcommercio Veneto – Unione Regionale Veneta Commercio e Servizi*
- *Confcooperative – Unione Regionale Veneta delle Cooperative*
- *Confesercenti – Confederazione italiana Esercenti Attività Commercio, Turismo e servizi*
- *Confindustria Veneto*
- *Federclai Veneto – Federazione Regionale tra le associazioni artigiane*
- *Federveneto – Api Federazione Regionale Associazione Piccole e Medie Industrie del Veneto*
- *Frav – Confartigianato del Veneto*
- *Legacoop - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Comitato Regionale*
- *UNCI Federazione Regionale Veneta*

h) Ordini professionali del Veneto

- *C.U.P. Veneto – Comitato Unitario permanente degli ordini e collegi professionali del Veneto*
- *Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Padova*
- *Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Treviso*
- *Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Verona*
- *Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Vicenza*

i) Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto

- *CGIL Regionale*
- *CISAL Regionale*
- *CISL Regionale*
- *UGL Regionale*
- *UIL Regionale*

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 10 di 73

j) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza

- *Accademia dei Concordi di Rovigo*
- *Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti - Padova*
- *Accademia Olimpica di Vicenza*
- *Ateneo Veneto - Venezia*
- *Ente Autonomo La Biennale di Venezia*
- *Fondazione "Giorgio Cini" - Venezia*
- *Fondazione E. Zancan - Padova (centro studi E. Zancan onlus)*
- *Fondazione scientifica Querini Stampalia - Venezia*
- *Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Venezia*

Tra le designazioni dei candidati pervenute, il Senato Accademico ha individuato il rappresentante per ciascun gruppo di enti.

L'elenco degli enti individuati dal Senato Accademico il 7 luglio 2008 è suscettibile di aggiornamento mediante ulteriore delibera del Senato Accademico stesso, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, su indicazione dei Prorettori Proff. Parbonetti e Patarnello, propone di integrare i seguenti gruppi di enti di cui al comma 1 dell'art. 23 dello Statuto, con gli enti di seguito menzionati:

g) Associazioni imprenditoriali categoria del Veneto:

- *Assindustria VENETOCENTRO IMPRENDITORI PADOVA TREVISO*
- *ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili Veneto*

h) ordini professionali del Veneto

- *Ordine degli Ingegneri*
- *Ordine Avvocati e Procuratori*
- *Ordine dei Farmacisti*
- *Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Provincia Padova*
- *Ordine dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie*
- *Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri di Venezia*
- *Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Padova*
- *Ordine dei Medici Veterinari Provincia di Padova*

Per tale punto si propone inoltre l'eliminazione dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Verona in quanto non sede di corsi di laurea dell'Università.

j) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza;

- *Fondazione Prada*
- *Only the brave Foundation*
- *Fondazione San Zeno*
- *Fondazione ZOE*
- *Fondazione Cattolica Assicurazioni*
- *Fondazione Benetton Studi e ricerche*

di cui si allega breve presentazione (Allegato n.1/1-5).

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 11 di 73

Sono stati espunti tra gli enti di cui alla lettera f) *Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate* il Comune di Castelfranco Veneto e la Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno in quanto non più rientranti in tali convenzioni.

Il Senato Accademico, con delibera Rep. 166 del 7 luglio 2008, ha inoltre stabilito che l'importo annuo minimo di contributo da parte degli enti di cui alla lettera k) comma 1 art. 23 dello Statuto di Ateneo sia superiore a 1 milione di euro e tale limite ha trovato applicazione anche in sede di ricostituzione della Consulta del Territorio per il quadriennio 2014-2018.

Si segnala che nel corso del 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è l'unico ente che ha erogato più di 1 milione di euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che la Consulta del Territorio concluderà il proprio mandato il 22 dicembre 2018 e che pertanto è necessario provvedere al rinnovo;
- Richiamato l'art. 23 dello Statuto;
- Richiamati gli articoli 98 – 101 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 luglio 2008 con la quale, sentito il Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli enti di cui alle lettere da f) a j) del comma 1 dell'art. 23 dello Statuto ed è stato stabilito l'importo annuo minimo di contributo da parte degli enti di cui alla lett. k) comma 1 art. 23 dello Statuto;
- Preso atto che tra gli *Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate* - lettera f) c. 1 art. 23 dello Statuto - non sono più presenti il Comune di Castelfranco Veneto e la Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno;
- Ritenuto di esprimere parere favorevole alla proposta di integrazione dell'elenco degli enti appartenenti alle categorie di cui alle lettere g), h), j) del comma 1 dell'art. 23 dello Statuto;
- Ritenuto, altresì, di esprimere parere favorevole alla conferma dell'importo annuo minimo di 1 milione di euro di contributo da parte degli enti di cui alla lettera k) comma 1 art. 23 dello Statuto.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla seguente integrazione dell'elenco degli enti individuato dal Senato Accademico in data 7 luglio 2008:

g) Associazioni imprenditoriali categoria del Veneto:

- *Assindustria VENETOCENTRO IMPRENDITORI PADOVA TREVISO*
- *ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili Veneto*

h) Ordini professionali del Veneto:

- *Ordine degli Ingegneri*
- *Ordine Avvocati e Procuratori*
- *Ordine dei Farmacisti*
- *Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Provincia Padova*
- *Ordine dei dottori commercialisti delle Tre Venezie*
- *Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri di Venezia*
- *Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Padova*
- *Ordine dei Medici Veterinari Provincia di Padova*

J) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 12 di 73

- *Fondazione Prada*
 - *Only the brave Foundation*
 - *Fondazione San Zeno*
 - *Fondazione ZOE*
 - *Fondazione Cattolica Assicurazioni*
 - *Fondazione Benetton Studi e ricerche*
2. di esprimere parere favorevole all'eliminazione dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Verona dall'elenco degli enti di cui al punto h);
3. di esprimere parere favorevole alla conferma dell'importo annuo minimo di 1 milione di euro di contributo da parte degli enti di cui alla lett. k) comma 1 art. 23 dello Statuto.

OGGETTO: Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 239/2018	Prot. n. 427558/2018	UOR: UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, e all'Ing. Scuttari, Direttore Generale, i quali illustrano diffusamente i principali elementi di innovazione contenuti nel nuovo Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali.

Si ricorda che, con Decreto Rettorale n. 2589 del 18 ottobre 2001, è stato emanato il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato, successivamente modificato con Decreto Rettorale n. 674 del 12 marzo 2009 e che con Decreto Rettorale n. 56 del 15 gennaio 2001 è stato emanato il Regolamento per gli incarichi di funzioni dirigenziali successivamente modificato con Decreto Rettorale n. 3224 del 3 novembre 2014.

Il testo del nuovo Regolamento, che accorpa i due citati regolamenti in un unico testo, adegua la propria disciplina alle raccomandazioni previste dall'aggiornamento al Piano della trasparenza e prevenzione della corruzione di Ateneo - approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 11 settembre -, in quanto vengono introdotte norme relative alla costituzione delle commissioni, con particolare riferimento all'obbligo di presenza di componenti esterni e all'obbligo di pubblicazione dei profili dei commissari.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 13 di 73

Inoltre i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove sono stati aggiornati anche tenendo conto dei principi contenuti nelle linee guida sulle procedure concorsuali (Direttiva 3/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione (Allegato n. 1/1-7), per la parte applicabile alle amministrazioni ad ordinamento autonomo.

Considerate le modifiche intervenute nel frattempo al Testo Unico sul Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001), anche ad opera del D.P.R. 70/2013, e che l'art. 27 del medesimo D.Lgs. dispone che le pubbliche amministrazioni non statali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguino i propri ordinamenti, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del capo II del decreto stesso, relativo alla dirigenza, sono state introdotte ulteriori modalità di espletamento del concorso prevedendo la possibilità di effettuare concorsi per titoli, per esami, per titoli ed esami o per corso-concorso (art. 28 del D.lgs. 165/2001).

Si fa presente infine che il regolamento proposto prevede, all'art. 6 comma 3, che il Consiglio di Amministrazione definisca i compensi per i componenti esterni dei concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente.

Si ritiene che tale compenso possa essere fissato in euro 500 a giornata oltre al rimborso delle spese documentate.

Viene pertanto presentato il testo sinottico che evidenzia nella colonna di destra le modifiche sottoposte ad approvazione (Allegato n. 2/1-14) e si allega il testo vigente del regolamento per gli incarichi di funzioni dirigenziali (Allegato n. 3/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.P.R. 70/2013 di riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione con particolare riferimento alla disciplina dell'accesso alla dirigenza;
- Vista la direttiva n. 3/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- Richiamato il vigente Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato;
- Richiamato il vigente Regolamento per gli incarichi di funzioni dirigenziali;
- Preso atto della necessità di revisione del Regolamento per adeguarlo alla normativa nazionale;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, specificare che il titolo di dottore di ricerca, qualora non costituisca requisito di accesso alla selezione per titoli e titoli ed esami (art. 12), sia adeguatamente valorizzato nei bandi di concorso;
- Ritenuto opportuno adeguare il Regolamento di Ateneo ai principi della normativa nazionale ora vigente, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 165/2001 (Allegato n. 4/1-6);
- Ritenuto opportuno stabilire il compenso dei componenti esterni in euro 500 giornalieri oltre al rimborso delle spese documentate.

Delibera

1. di approvare il "Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali", come da Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di abrogare il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato, emanato con Decreto Rettorale n. 2589 del 18 ottobre 2001 e successivamente modificato con Decreto Rettorale n. 674 del 12 marzo 2009;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 14 di 73

3. di abrogare il Regolamento per gli incarichi di funzioni dirigenziali emanato con Decreto Rettorale n. 56 del 15 gennaio 2001 e successivamente modificato con Decreto Rettorale n. 3224 del 3 novembre 2014;
4. di fissare, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del presente regolamento, in euro 500 giornalieri oltre al rimborso delle spese documentate il compenso dei componenti esterni delle commissioni di concorso per 'accesso alla qualifica di dirigente.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Partecipazione del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) al progetto "Il Suolo Vivente", Bando PSR Veneto DGR 736 del 28 maggio 2018 - Impegno alla costituzione di un'ATI e approvazione degli atti relativi alla partecipazione			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 240/2018	Prot. n. 427559/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale comunica che in data 13 settembre 2018 è pervenuta la richiesta del Dipartimento DAFNAE di sottoscrizione dal parte del Rettore degli atti necessari alla presentazione di un progetto nell'ambito del bando Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Veneto DGR 736 del 28 maggio 2018 (Allegato n. 1/1-1).

Si tratta del progetto "Suolo vivente - riduce l'erosione superficiale dei seminativi e ne aumenta la capacità idrica di campo" il cui responsabile scientifico per l'Ateneo è il Prof. Andrea Squartini; la partecipazione al progetto è stata approvata dal DAFNAE con Decreto d'urgenza del Vice Direttore del Dipartimento in data 13 settembre 2018 prot. 227/2018 (Allegato n. 2/1-3).

Il progetto (Allegato n. 3/1-107) prevede la collaborazione di 18 partner, per la maggior parte aziende operanti nel settore agricolo.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 15 di 73

Come richiesto dalla DGR, il progetto si divide in diverse sezioni che prevedono:

a) la costituzione di un Gruppo Operativo (sottomisura 16.1.1) che, come comunicato dal DAFNAE (Allegato 4/1-1), assumerà la forma giuridica dell'Associazione temporanea di scopo (ATS);

b) la formazione, analisi e divulgazione (sottomisura 16.2.1) di innovativi sistemi di produzione e di pratiche agricole che contrastano l'erosione ed aumentano la capacità idrica di campo;

c) la realizzazione di alcune strutture funzionali al progetto (sottomisura 4.4.3).

L'Università parteciperà alle attività delle prime due sezioni. Il budget complessivo del progetto è di euro 659.074,78. Gli importi riconosciuti al Dipartimento sono rispettivamente euro 16.211,20 per la sottomisura 16.1.1 e 69.455,60 per la sottomisura 16.2.1.

Si superano, pertanto, i limiti alla delega al direttore di Dipartimento alla firma dell'ATS previsti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 21 marzo 2017, per la parte relativa all'importo massimo di euro 500.000 di finanziamento complessivo del progetto.

Si precisa che la documentazione da sottoscrivere, richiesta obbligatoriamente dal Bando, è relativa a: a) proposta di accordo per la costituzione del potenziale gruppo operativo, che assumerà la forma di ATS (Allegato n. 5/1-24) in caso di ammissione del progetto al finanziamento; b) mandato collettivo speciale con rappresentanza all'azienda agricola Francesco da Schio (Allegato n. 6/1-26); e c) regolamento interno del Gruppo Operativo (Allegato n. 7/1-23).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Bando pubblico della Regione del Veneto, DGR 736 del 28 maggio 2018, Piano di Sviluppo Regionale della Regione del Veneto 2014-2020;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 94 del 21 marzo 2018;
- Preso atto della richiesta del Dipartimento di Agronomia Animale, Alimenti, Risorse naturali e ambiente (DAFNAE), prot. n. 2199 del 13 settembre 2018;
- Richiamato decreto d'urgenza del vice direttore del DAFNAE;
- Preso atto della proposta di accordo per la costituzione di un gruppo operativo;
- Visto il regolamento interno del gruppo operativo;
- Preso atto del mandato collettivo speciale di rappresentanza.

Delibera

1. di approvare la proposta di accordo per la costituzione del Gruppo operativo per la presentazione del progetto "Suolo vivente" e il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'azienda agricola Francesco da Schio, di cui agli Allegati 5 e 6 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il Regolamento interno del costituendo Gruppo Operativo;
3. di incaricare il Rettore della firma della documentazione di cui sopra;
4. di delegare il Direttore del Dipartimento DAFNAE alla sottoscrizione degli atti consequenziali di gestione e rendicontazione del progetto nel caso il finanziamento venga concesso.

OGGETTO: Concerto sull'atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova a seguito dell'approvazione da parte della Regione del Veneto

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 16 di 73

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 241/2018	Prot. n. 427560/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente e il Direttore Generale ricordano che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2018 e del 20 marzo 2018, hanno espresso parere favorevole sul nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale – Università Padova, riservandosi successive valutazioni sulle osservazioni, chiarimenti o modifiche, rispetto ai contenuti dell'atto, eventualmente richieste da parte della Regione Veneto.

A seguito del parere favorevole dell'Ateneo, che ha perfezionato il necessario concerto sull'atto con l'Azienda Ospedaliera, l'Azienda stessa ha trasmesso alla Regione la deliberazione rep. 395 del 29 marzo 2018, con cui è stata approvata la proposta di nuovo atto aziendale.

Con nota del 1° giugno 2018, prot. n. 206223 (Allegato n. 1/1-1), la Regione, in esito all'istruttoria effettuata sull'atto aziendale, ha comunicato all'Azienda Ospedaliera e, per conoscenza, all'Università, di avere registrato diverse incongruenze rispetto al protocollo di intesa e ha chiesto di riformulare l'atto al fine di renderlo pienamente rispondente ai contenuti del protocollo stesso.

In riscontro a tale nota, l'Ateneo, con comunicazione alla Regione del 12 giugno 2018, prot. n. 222934, (Allegato n. 2/1-1), ha evidenziato che *“Dal momento che la scrivente Università non ha rilevato incongruenze tra il protocollo di intesa e l'atto aziendale, si richiede di conoscere il contenuto della disamina regionale e le motivazioni dei rilievi, al fine di valutare eventuali richieste di modifica all'atto stesso, da apporre di concerto come previsto dal citato protocollo”*.

La questione è stata nel frattempo affrontata dalla Commissione congiunta Azienda Ospedaliera – Ateneo, che era stata istituita nel novembre 2017 al fine di redigere il nuovo atto aziendale e che, per parte universitaria, è composta dai Proff. Mario Plebani, Stefano Merigliano e Roberto Vettor. In tale sede è emerso che, oltre ad alcuni rilievi di marginale importanza, il principale motivo delle osservazioni regionali è costituito dalla definizione e dal ruolo dei nuovi dipartimenti didattico scientifico assistenziali integrati (DIDAS) rispetto agli attuali dipartimenti universitari. Oltre a ciò, la Regione ha chiesto di non introdurre il termine “clinica” per identificare le strutture complesse a direzione universitaria, in quanto la modifica delle denominazioni delle UOC esula dalle competenze delle singole Aziende sanitarie e il tema potrà invece essere affrontato, da Università e Regione, in sede di discussione sulle schede di dotazione ospedaliera.

La commissione ha pertanto convenuto di procedere allo stralcio dei riferimenti ai dipartimenti universitari e al loro rapporto con i DIDAS, rimandando la definizione della questione ai successivi atti di concerto previsti dall'Art 7 dell'Atto aziendale *“Rapporti con l'Università”*, il quale prevede, oltre all'adozione dell'atto aziendale, siano adottati di concerto con l'Ateneo:

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

- l'individuazione, in apposito documento, delle strutture per l'esercizio dei compiti istituzionali dell'Università che compongono i Dipartimenti didattico-scientifico-assistenziali integrati (Didas) e dell'afferenza dei professori e ricercatori universitari alle strutture aziendali e i servizi di supporto che compongono i Didas;
- il regolamento di funzionamento dei Didas.

Su tali presupposti, l'atto aziendale è stato parzialmente modificato in coerenza con quanto condiviso nella Commissione, che ha ritenuto doversi chiarire tra Regione ed Ateneo la definizione ed il ruolo dei DIDAS ed i loro rapporti con i dipartimenti universitari, come peraltro previsto dall'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa sottoscritto tra Ateneo e Regione (Allegato n. 3/1-19): *“le regole per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Didas saranno fissate con atto attuativo del presente protocollo sulla base dei principi e dei criteri fissati nel presente articolo, tenendo conto delle esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Medicina e Chirurgia e dell'organizzazione dipartimentale dell'Università quale trasfusa nel suo Statuto”*.

Conseguentemente è stata introdotta, all'articolo 25, la disposizione in virtù della quale *“Nelle more della definizione del protocollo attuativo di cui all'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa, il funzionamento dei dipartimenti è disciplinato dai regolamenti vigenti”*. Inoltre, nella nuova proposta di atto aziendale sono state previste alcune precisazioni in materia di anticorruzione e trasparenza (art. 46) e inseriti il dipartimento funzionale interaziendale di Salute Mentale e il dipartimento funzionale interaziendale di Sanità Pubblica.

La nuova proposta di atto aziendale è stata adottata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n. 800 del 29 giugno 2018 (Allegato n. 4/1-148) e trasmessa all'Università nella stessa data, con nota prot. n. 40927 (Allegato n. 5/1-1), per l'approvazione di competenza, ai fini del perfezionamento del concerto in merito. In tale ultima comunicazione, in particolare, si precisa che *“L'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa prevede che le regole per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei DIDAS saranno fissate con atto attuativo del protocollo stesso, sulla base dei principi e dei criteri fissati nel succitato articolo. In accordo con i rappresentanti universitari con i quali è stata predisposta la presente proposta di atto aziendale, si propone l'avvio dei lavori per la definizione dell'atto attuativo, ex articolo 13, comma 2, che, così come indicato nei principi generali del protocollo di intesa, deve essere predisposto da Regione ed Ateneo”*.

Il testo sinottico delle modifiche introdotte rispetto al testo approvato dall'Ateneo e riportato nell'Allegato n. 6/1-29.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di atto aziendale dell'Azienda Ospedale – Università Padova, nella nuova formulazione adottata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 800/2018 (Allegato n. 4);
- Preso atto che la proposta di atto aziendale nella nuova formulazione oggi in esame è sostanzialmente conforme al testo già deliberato dagli Organi Accademici, se non per le modifiche riportate in premessa e per altre di marginale rilievo;
- Rimarcando la necessità che la definizione e il ruolo dei nuovi dipartimenti didattico scientifico assistenziali integrati (DIDAS) rispetto ai dipartimenti universitari debbano essere chiariti attraverso i successivi atti da adottarsi di concerto secondo le previsioni dell'Art. 7 dell'atto aziendale, in virtù di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa tra Regione ed Ateneo, fermo restando la costitutiva ed insopprimibile articolazione dell'Università in dipartimenti, in forza dello Statuto e della Legge n. 240/2010;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 18 settembre 2018, ha espresso, parere favorevole al Consiglio di Amministrazione sull'atto aziendale, e ha dato mandato al Rettore

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 18 di 73

di nominare una commissione che definisca il ruolo dei DIDAS e i rapporti con i dipartimenti universitari e di sollecitare, nella definizione delle nuove schede, l'introduzione del termine "cliniche" per le U.O.C. a direzione universitaria.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'atto aziendale dell'Azienda Ospedale – Università Padova, nella nuova formulazione adottata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 800/2018, come da Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai fini del perfezionamento del concerto in materia;
2. di rimarcare la necessità che la definizione e il ruolo dei nuovi dipartimenti didattico scientifico assistenziali integrati (DIDAS) rispetto ai dipartimenti universitari debbano essere chiariti attraverso i successivi atti da adottarsi di concerto secondo le previsioni dell'Art. 7 dell'atto aziendale, in virtù di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del protocollo di intesa tra Regione ed Ateneo, fermo restando la costitutiva ed insopprimibile articolazione dell'Università in dipartimenti, in forza dello Statuto e della Legge n. 240/2010;
3. di dare mandato al Rettore di nominare una commissione che definisca il ruolo dei DIDAS e i rapporti con i dipartimenti universitari e di sollecitare, nella definizione delle nuove schede, l'introduzione del termine "cliniche" per le U.O.C. a direzione universitaria.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Schema di accordo tra l'Università degli Studi di Padova e, rispettivamente, l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 6 Euganea e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S., per la disciplina degli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 242/2018	Prot. n. 427561/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 24 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la disciplina degli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione (Allegato n.1/1-5).

L'accordo è stato stipulato in attuazione di quanto previsto dal "*Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni*"; in particolare, dall'articolo 2, comma 8, ai sensi del quale "*Ai professori e ai ricercatori che svolgono funzioni assistenziali si applicano le disposizioni vigenti in materia di rapporti tra Università e Servizio Sanitario Nazionale*", e dall'articolo 3, comma 6, secondo cui "*Con riferimento ai professori e ai ricercatori integrati in assistenza presso Strutture Sanitarie, l'Ateneo individua le situazioni di conflitto di interessi relative allo svolgimento di incarichi extraistituzionali, anche valutando l'assetto delle attività assistenziali nell'Azienda sanitaria di riferimento e nel rispetto di quanto previsto nelle rispettive convenzioni*".

Tale accordo ha regolamentato i criteri e le modalità per la preventiva valutazione circa l'eventuale sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Servizio Sanitario Nazionale, in relazione all'incarico esterno richiesto dai professori e dai ricercatori in convenzione, per ragioni correlate all'ambito assistenziale e senza alcun aggravio burocratico per gli stessi. Ha inoltre regolamentato, tra le due Istituzioni, sia le procedure relative all'adempimento degli obblighi sulla trasparenza riguardanti il personale docente in convenzione, titolare di incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice, sia le modalità di comunicazione delle convenzioni stipulate tra l'Azienda Ospedaliera e soggetti terzi, per lo svolgimento di attività libero professionale in regime di intramoenia, che riguarda o può potenzialmente riguardare anche professori e ricercatori universitari.

Si ricorda, inoltre, che se la gran parte dei professori e dei ricercatori universitari in convenzione svolge la propria attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, alcuni professori e ricercatori la prestano invece presso altre Strutture del Servizio Sanitario Regionale; in particolare, presso l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 6 Euganea e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S.

Si rende quindi necessario regolamentare anche con tali Strutture, analogamente a quanto avvenuto con l'Azienda Ospedaliera di Padova, la disciplina degli incarichi esterni richiesti dai professori e dai ricercatori universitari in convenzione con esse.

II Consiglio di Amministrazione

- Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni ed, in particolare, l'art. 2, comma 8 e l'art. 3, comma, 6;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 20 di 73

- Richiamata la delibera Rep. n. 194 del 24 luglio 2018, con la quale è stato approvato l'accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la disciplina degli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione;
- Ritenuto necessario regolamentare la materia, sulla base dello schema di accordo proposto (Allegato n. 2/1-5), analogamente a quanto avvenuto con l'Azienda Ospedaliera di Padova, anche con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 6 Euganea e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S., con riferimento ai professori e ai ricercatori universitari in convenzione con ciascuna di tali Strutture.

Delibera

1. di approvare lo schema di accordo (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, tra l'Università degli Studi di Padova e, rispettivamente, l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 6 Euganea e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S., per la disciplina degli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione con ciascuna di tali Aziende ULSS o con l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S..
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al suddetto schema di accordo eventuali modifiche che si rendessero necessarie, in relazione alle specificità proprie a ciascuna delle suddette Aziende ULSS o all'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S..

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana - Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 243/2018	Prot. n. 427562/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana hanno sottoscritto, a decorrere dal 2003, una convenzione di collaborazione nell'ambito delle attività didattiche della Scuola di specializzazione per le professioni legali e del Corso per i praticanti avvocati organizzato dalla Fondazione (Allegato n. 1/1-3), allo scopo di contribuire alla formazione dei praticanti e degli avvocati, da ultimo rinnovata in data 13 dicembre 2013 per ulteriori cinque anni.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 21 di 73

La convenzione prevede la possibilità da parte dei docenti afferenti ai Dipartimenti dell'Università raggruppati nella Scuola di Giurisprudenza di svolgere attività formative nell'ambito del Corso di formazione per i praticanti avvocati, organizzato dalla Fondazione, e la possibilità da parte di Avvocati trevigiani di svolgere attività didattiche presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Nessun onere finanziario potrà gravare sull'Università o sui Dipartimenti.

Il rapporto di collaborazione tra la Scuola di specializzazione e la Fondazione verrà opportunamente evidenziato, nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali di ciascuna.

Le parti, considerato il consolidarsi nel tempo del proficuo rapporto di collaborazione, intendono proseguire nello stesso rinnovando a tal fine la predetta convenzione, il cui articolo 8 prevede che si intenderà rinnovata per un ugual periodo di cinque anni a seguito di espressa volontà comunicata da ciascuna parte all'altra entro il mese anteriore a quello di scadenza.

La Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana con comunicazione del 7 giugno 2018 (prot n. 233125) ha espresso la volontà di rinnovare la convenzione (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio Direttivo della Scuola di specializzazione per le professioni legali in data 20 luglio 2018 ha parimenti espresso parere favorevole al rinnovo (Allegato n. 3/1-2).

Infine, il Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, dipartimento di riferimento della Scuola, nella seduta del 4 settembre 2018 (Allegato n. 4/1-2) ha approvato il rinnovo della convenzione per ulteriori cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il parere favorevole del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le professioni legali del 20 luglio 2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario del 4 settembre 2018;
- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana.

Delibera

1. di approvare il rinnovo, per un ulteriore periodo di cinque anni, della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione dell'Avvocatura Trevigiana (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario.

OGGETTO: Accordo con l'Azienda ULSS 8 Berica per la gestione degli aspetti giuridico/finanziari relativi alla clinicizzazione della UOC di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 244/2018	Prot. n. 427563/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Dirigente: Rosaria Falconetti- Area Affari Generali e legali

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2018, ha approvato la convenzione tra l'Università e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge n. 240/2010, di un posto di professore di I fascia, SSD MED/14 Nefrologia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del Dott. Claudio Ronco, presso il Dipartimento di Medicina – DIMED, con oneri a carico dell'ente finanziatore.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di chiamata per chiara fama del Dott. Claudio Ronco quale professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina - DIMED, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge n. 230/2005.

Successivamente alla stipula della convenzione con la Fondazione San Bortolo, è stata trasmessa al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca la suddetta proposta di chiamata di chiara fama, per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha rilasciato il proprio nulla osta in data 13/09/2018 (Allegato n. 1/1-1).

Si ricorda che la chiamata del Dott. Claudio Ronco si colloca nel contesto dell'accordo con la Regione Veneto per la clinicizzazione della struttura complessa di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, di cui il Dott. Ronco è attualmente direttore.

Si rende ora necessario disciplinare, con apposito accordo (Allegato n. 2/1-11), gli aspetti giuridico/economici che intercorreranno tra l'Università e l'Azienda ULSS 8 Berica in relazione alla prossima assunzione in servizio presso l'Università del Dott. Claudio Ronco, quale professore di I fascia, ed al suo contestuale inserimento in convenzione con l'Azienda stessa, in qualità di dirigente medico, direttore della UOC clinicizzata di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza. Costituisce parte integrante di tale accordo l'atto che regola con la stessa Azienda ULSS 8 Berica gli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione con il SSR, di analogo contenuto a quello recentemente stipulato dall'Ateneo con l'Azienda Ospedaliera di Padova e di prossima sottoscrizione con le altre Aziende ULSS/Enti in cui personale universitario presta attività assistenziale.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 19 settembre 2019, ha espresso parere favorevole sull'accordo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2018, con la quale ha approvato:
 - la convenzione tra l'Università e la Fondazione San Bortolo per il finanziamento di un posto di professore di I fascia, da attivare mediante procedura di chiamata di chiara fama del Dott. Claudio Ronco, con oneri a carico dell'ente finanziatore;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 23 di 73

- la proposta di chiamata per chiara fama del dott. Claudio Ronco quale professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina – DIMED;
- Preso atto della proposta di accordo (Allegato n. 2) tra l'Università e l'Azienda ULSS 8 Berica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 19 settembre 2018.

Delibera

1. di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS 8 Berica per la gestione degli aspetti giuridico/finanziari relativi alla clinicizzazione della UOC di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza (Allegato 2), di cui è parte integrante l'atto che regola con la stessa Azienda ULSS gli incarichi esterni richiesti da professori e ricercatori universitari in convenzione con il SSR;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al suddetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accreditamento dell'Università degli Studi di Padova alla sezione regionale dell'Albo di Servizio Civile Universale			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 245/2018	Prot. n. 427564/2018	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, la quale riferisce in merito alla scelta dell'Ateneo di accreditarsi all'albo degli enti di Servizio Civile Universale.

Ricorda che l'Ateneo è stato accreditato nel 2003 alla seconda classe dell'albo nazionale provvisorio degli enti del servizio civile e in seguito, con l'istituzione degli Albi Regionali nel 2005, è stato accreditato alla prima classe presso l'Albo Regionale del Veneto per il Servizio Civile.

Dal 2003 ad oggi sono stati gestiti 150 progetti e 1345 volontari di Servizio Civile Nazionale (di seguito, per brevità, SCN) distribuiti nei diversi ambiti (assistenza, ambiente, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale); sono stati stipulati diversi accordi di partenariato - attualmente sono 17- con i Comuni limitrofi e altri enti pubblici e privati.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 24 di 73

Inoltre, il ruolo dell'Università di Padova nel territorio veneto è di particolare importanza per diverse ragioni: è infatti l'unica università della Regione ad essere iscritta alla prima classe - in tutto il contesto italiano le università accreditate ai diversi albi regionali o all'albo nazionale sono complessivamente 31, di cui in prima classe, oltre a Padova, l'Università di Bari e la CRUI -; è uno dei 10 componenti della Consulta Regionale del Servizio Civile, organismo con un ruolo consultivo in merito alle decisioni che vengono prese sulle azioni in Veneto e sugli investimenti da attuare; fa parte della rete "Coordinamento Spontaneo di Enti e Volontari del Servizio Civile in Veneto (CSEV)".

L'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 40 del 06 marzo 2017, adottato in attuazione della L. n. 106 del 06 giugno 2016, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Albo degli Enti di servizio Civile Universale.

L'iscrizione all'Albo presuppone, oltre l'assenza di scopo di lucro, il possesso di requisiti strutturali e organizzativi adeguati e di competenze e risorse specificamente destinate al Servizio Civile Universale (di seguito SCU), nonché il mantenimento nel tempo di tali requisiti.

La Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle norme e i requisiti per l'accreditamento, pubblicata in data 9 maggio 2018, esplicita che l'attuale iscrizione degli enti ai previgenti albi di servizio civile nazionale - ivi compresa quella dell'Università degli studi di Padova -, cesserà la propria efficacia a partire dal 10 maggio 2019.

Tale scadenza farebbe venir meno anche gli attuali accordi di partenariato con i comuni limitrofi e altre realtà associative, culturali e ricreative del territorio, precludendo all'Ateneo la possibilità di presentare progetti, reclutare volontari e contribuire alla formazione professionale di nuovi cittadini.

Con il nuovo SCU, l'albo per l'accreditamento torna ad essere unico sul territorio nazionale, distinto fra:

- una sezione nazionale, alla quale sono iscritti: le amministrazioni centrali dello Stato, le altre amministrazioni pubbliche, nonché gli enti e le organizzazioni private, con una articolazione organizzativa minima di cento sedi di attuazione che operano in almeno due regioni e/o all'estero, ivi incluse eventuali sedi all'estero e sedi di enti di accoglienza;
- sezioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano alle quali possono iscriversi enti di servizio civile universale che operano esclusivamente nel territorio di un'unica regione o provincia autonoma e che hanno un'articolazione minima di trenta sedi di attuazione, ivi comprese eventuali sedi di enti di accoglienza.

Condizione necessaria per l'accreditamento di un ente che voglia far parte del programma di servizio civile continua ad essere la sottoscrizione di una Carta di impegno etico da parte del legale rappresentante, documento che sancisce i reciproci impegni fra il Dipartimento della gioventù e del servizio civile universale e gli enti, e che è stata parzialmente rivista puntualizzando meglio e rendendo più stringente l'impegno degli enti *ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.*

Il rapporto di SCU si instaura con la sottoscrizione del relativo contratto fra il giovane selezionato dall'ente accreditato che ha istituito il progetto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con il nuovo SCU, assume maggiore centralità il ruolo di programmazione, controllo, verifica e valutazione delle attività degli enti accreditati da parte dello Stato, tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, così come

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

centrale sarà il ruolo della Consulta nazionale per il servizio civile e la Rappresentanza degli operatori volontari chiamati a confrontarsi con lo Stato per l'attuazione del SCU.

La programmazione delle attività del SCU si basa su un piano triennale articolato in piani annuali predisposti ed approvati con decreto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che contengono la definizione degli obiettivi, la programmazione degli interventi e gli standard qualitativi su cui questi saranno valutati.

I programmi contenuti in tali piani si articolano in un insieme organico di progetti che si collocano in uno o più settori di intervento, indicando le azioni da svolgere, gli ambiti territoriali, il numero di operatori volontari da impiegare e la loro distribuzione nelle sedi di attuazione che devono rispondere ai requisiti di sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 ed essere dotate dei servizi essenziali e di adeguate risorse tecnologiche e strumentali -.

I settori di intervento sono stati leggermente riformulati ed ampliati, includendo per la prima volta l'agricoltura, e attualmente comprendono: assistenza; protezione civile; tutela del patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; tutela del patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale e dello sport; agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Nel SCN i progetti si basavano su un impegno settimanale medio di 30 ore da parte dei volontari e avevano una durata di 12 mesi, con un assegno mensile di 433,80 euro/mese, cui sommare ulteriori 450 euro circa di indennità extra per quanti erano impegnati in progetti all'estero, corrisposto direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel Servizio Civile Universale, l'impegno settimanale scende a 25 ore, a parità di importo dell'assegno, con progetti che vanno da un minimo di 8 fino a un massimo di 12 mesi. Con la riforma, inoltre, i compensi percepiti dai volontari sono equiparati a redditi esenti e, quindi, non più imponibili ai fini IRPEF.

I progetti di SCN da svolgere in Italia (solo una parte minoritaria di progetti aveva sede all'estero) prevedevano che l'intero periodo fosse svolto in Italia, presso la stessa sede di servizio.

Il SCU svolto in Italia comprende un periodo di servizio di durata da uno a tre mesi da svolgere in un Paese dell'Unione Europea (con il trattamento economico previsto per il servizio all'estero) o, in alternativa, un periodo di tutoraggio finalizzato a facilitare l'ingresso dei volontari nel mondo del lavoro, o riguardante i "giovani con minori opportunità". Rimane la possibilità di svolgere il servizio civile in un Paese straniero extra-UE, per un massimo di sei mesi.

Gli enti dovranno inoltre impegnarsi a realizzare un'attestazione delle competenze acquisite dai volontari al termine del progetto.

Il Servizio Civile Universale conferma l'apertura ai giovani stranieri, prevedendo esplicitamente che possano presentare domanda tutti i giovani indipendentemente dalla cittadinanza (italiani, europei ed extraeuropei) purché regolarmente soggiornanti in Italia.

I volontari possono svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo solo se compatibili con il corretto espletamento del servizio civile universale.

Il valore dell'esperienza di Servizio Civile è un valore aggiunto: da un lato le strutture dell'Ateneo e quelle degli enti partner beneficiano della presenza di giovani, che possono contribuire al miglioramento dei servizi offerti; dall'altro lato i giovani hanno modo di arricchire la propria esperienza professionale con un bagaglio di competenze specifiche ma, soprattutto, trasversali che consente loro una facilitazione nell'inserimento nel mondo del lavoro.

L'accreditamento all'albo di Servizio Civile Universale è condizione necessaria per consentire all'Università di Padova di continuare a svolgere il proprio ruolo sul territorio e per il territorio, rafforzando anche la terza missione attraverso gli accordi di partenariato, sotto l'egida di progetti

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

concreti e secondo i principi condivisi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale.

La Circolare sulle norme e requisiti di accreditamento sopra citata richiede che, per adempiere alla fase di accreditamento, l'ente pubblico debba fornire anche copia della delibera dell'organo di governo dalla quale si evinca esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti di Servizio Civile Universale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza» e successive modificazioni;
- Vista la Legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istituzione del servizio civile nazionale» e successive modificazioni;
- Vista la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», e in particolare l'articolo 1, che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, individuando le relative procedure e l'articolo 8 che individua i principi e criteri direttivi nel rispetto dei quali deve essere esercitata la delega;
- Visto il D. Lgs. n. 40 del 17 marzo 2017 che istituisce e disciplina il servizio civile universale, a norma dell'art. 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106 e in particolare l'articolo 2 secondo cui *“E' istituito il servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione”*;
- Preso atto del D. Lgs. n. 43 del 13 aprile 2018 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106” ;
- Visto il Testo coordinato e integrato della Circolare 3 agosto 2017 “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione” e della circolare 12 dicembre 2017 “Integrazione alla circolare 3 agosto 2017” della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2018 (Allegato n. 1/1-41), il quale precede che:
 - *“L'iscrizione all'albo presuppone il possesso di requisiti strutturali e organizzativi adeguati e di competenze e risorse specificamente destinate al servizio civile universale, nonché il mantenimento nel tempo dei predetti requisiti”*;
 - *“La richiesta di iscrizione degli enti al predetto albo si colloca nel quadro di una partnership con il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) per la diffusione, la qualificazione e lo sviluppo delle finalità del servizio civile universale, di cui all'art. 8, comma 1, della L. n. 106 del 2016, e all'art. 2 del D. Lgs. n. 40 del 2017”*;
 - è considerato Ente di Servizio Civile Universale il *“soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro, avente sede legale in Italia, iscritto all'albo degli enti di servizio civile universale. L'ente può essere iscritto singolarmente oppure in associazione con altri soggetti”*;
 - i requisiti richiesti per l'accreditamento sono: assenza scopo di lucro, capacità organizzativa e possibilità d'impiego in rapporto al servizio civile universale, corrispondenza tra i propri fini istituzionali e le finalità di cui all'art. 1 della L. n. 64/2001 e all'art. 2 del D. Lgs. n. 40/2017, svolgimento di un'attività continuativa da almeno tre anni nei settori di intervento scelti in fase di iscrizione all'albo. Relativamente alla capacità organiz-

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

zativa e alla possibilità di impiego in rapporto al servizio civile universale, gli enti devono dimostrare il possesso di un'articolazione organizzativa di cento o trenta sedi di attuazione, in relazione alla sezione dell'albo prescelta; una dotazione di personale qualificato in possesso di idonei titoli di studio, oppure di esperienza biennale nelle relative funzioni, oppure che abbia svolto specifici corsi di formazione e costituita da:

- un Coordinatore responsabile del servizio civile universale
- un Responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- un Responsabile delle attività di formazione e di valorizzazione delle competenze
- un Responsabile della gestione degli operatori volontari
- un Responsabile dell'attività informatica
- un Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale.

Ulteriori condizioni per l'iscrizione sono l'ubicazione della sede legate dell'ente richiedente l'iscrizione all'albo nell'ambito del territorio dello Stato italiano e la sottoscrizione, da parte del responsabile legale dell'ente, della "*Carta di impegno etico del servizio civile universale*" (Allegato n. 2/1-1);

- l'albo è composto da due sezioni: una nazionale per enti con un'articolazione organizzativa di almeno 100 sedi che operano in almeno due regioni e/o all'estero; una regionale per enti con un'articolazione organizzativa di almeno 30 sedi che operano esclusivamente nel territorio di un'unica regione o provincia autonoma;
- Preso atto della relazione che evidenzia, in termini di requisiti strutturali e organizzativi, le competenze e le risorse specificatamente necessarie da dedicare al Servizio Civile, al fine di poter presentare progetti di Servizio Civile Universale per le proprie sedi e per i propri Enti Partner (Allegato n. 3/1-13);
- Preso atto della relazione che riassume e schematizza le principali differenze fra il SCN e il nuovo SCU, mettendo luce il rapporto costi/benefici che l'accreditamento comporta (Allegato n. 4/1-4);
- Preso atto che l'accreditamento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio di Ateneo e che l'Ufficio public engagement possiede i requisiti organizzativi e dispone allo stato delle risorse necessarie per garantire la transizione e la gestione del Servizio Civile;
- Considerato che, a far data dal 10 maggio 2019, la presentazione di progetti di Servizio Civile Universale è consentita ai soli enti accreditati, in relazione all'ambito dei settori prescelti, e che gli Enti sono tenuti a presentare domanda di accreditamento al nuovo albo per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in quanto non è previsto un automatico passaggio tra l'albo del Servizio Civile Nazionale e l'albo Servizio Civile Universale;
- Ritenuto opportuno dare seguito all'iscrizione all'albo di Servizio Civile, sezione regionale, in quanto l'Ateneo di Padova opera esclusivamente in una sola regione.

Delibera

1. di procedere all'accreditamento dell'Università degli Studi di Padova alla sezione regionale dell'Albo di Servizio Civile Universale dando seguito a quanto richiesto dal Testo coordinato e integrato della Circolare 3 agosto 2017 "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione" e della circolare 12 dicembre 2017 "Integrazione alla circolare 3 agosto 2017" della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2018; L'accreditamento non comporterà ulteriori oneri a carico del bilancio di Ateneo in quanto l'Ufficio public engagement possiede i requisiti organizzativi e dispone delle risorse necessarie per garantire la transizione e la gestione del Servizio Civile.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 28 di 73

OGGETTO: Iniziative di Cooperazione universitaria Anno 2019			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 246/2018	Prot. n. 427565/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 105 del 12 aprile 2005, aveva approvato il finanziamento di piccoli progetti di internazionalizzazione, autorizzando il Rettore stesso a nominare un'apposita commissione per la distribuzione dei fondi eventualmente messi a disposizione in sede di Bilancio di Previsione anche negli esercizi successivi al 2005.

A partire dal 2010 è stato pubblicato annualmente il bando denominato "Iniziative di Cooperazione universitaria", che prevede il finanziamento di progetti di mobilità in entrata ed in uscita proposti dal personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo per attività di ricerca, didattica, azioni di capacity building e avvio di nuove collaborazioni accademico-scientifiche che contribuiscano ad aumentare la visibilità internazionale dell'Ateneo. Possono usufruire della mobilità anche i dottorandi e gli assegnisti, opportunamente incaricati dal proprio docente di riferimento.

A partire dall'anno 2017, la pubblicazione del bando è stata anticipata rispetto alle edizioni precedenti, così da consentire l'avvio delle mobilità del personale coinvolto già a partire dall'inizio dell'anno solare successivo.

I progetti di mobilità sopradescritti possono interessare tutte le aree geografiche del mondo, ad esclusione dei Paesi Membri UE, dei Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e dei Paesi Equiparati (Confederazione Elvetica).

Si allega un prospetto con i dati relativi alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa dell'ultimo quadriennio (Allegato n. 1/1-20).

L'iniziativa trova copertura finanziaria nei fondi destinati a consolidare e sviluppare le strategie internazionali dell'Ateneo riguardanti ricerca, formazione e mobilità, annualmente messi a disposizione dell'Area Didattica e Servizi agli studenti – International Office, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione: per l'anno 2019 la spesa destinata al "Bando Iniziative di Cooperazione universitaria" è quantificata in euro 100.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera Rep. 74 del Senato Accademico del 6 maggio 2013, con cui è stata approvata la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education), ivi compresa la "Dichiarazione di Politica Erasmus dell'Università di

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 29 di 73

Padova" (Erasmus Policy Statement - EPS) per il settennio 2014/2020, che ha posto fra gli obiettivi dell'Ateneo le politiche di internazionalizzazione e di mobilità;

- Ritenuto opportuno dare seguito anche per l'anno 2019 alle Iniziative di Cooperazione universitaria, pubblicando il relativo bando;
- Considerato che la spesa prevista per l'iniziativa nel 2019, quantificata in euro 100.000,00, graverà sul budget dell'esercizio 2019 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti – International Office - UA.A.AC.080.050, conto A.30.10.20.90.20.30 "Mobilità docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero", previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget annuale;

Delibera

1. di approvare le Iniziative di Cooperazione Universitaria per l'Anno 2019 autorizzando il Rettore a sottoscrivere il relativo bando;
2. di prevedere che il relativo costo, pari a euro 100.000,00, gravi sul Budget 2019 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti – International Office - UA.A.AC.080.050, conto A.30.10.20.90.20.30 "Mobilità docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero" previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget annuale.

Il Direttore Generale fa presente che la Dott.ssa Autizi si è assentata in quanto direttrice dell'Ufficio proponente la delibera. Il Direttore fa anche presente, per quanto occorra, che, in materia di conflitto di interessi si esprime l'articolo 2391 del codice civile, prevedendo che l'amministratore provveda a darne preventiva notizia al Consiglio, potendo in tal caso partecipare al voto. Il Direttore fa presente che, grazie all'approfondita conoscenza dell'istruttoria tecnica, la presenza della consigliera Autizi è opportuna, dal momento che, proprio in forza del suo ruolo, può anzi apportare un fruttuoso contributo di conoscenza al dibattito, sia nel caso della presente delibera che nel caso di quelle future. Il Consiglio concorda. Rientra la Dott.ssa Autizi.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Guangzhou University (Cina)			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 247/2018	Prot. n. 427566/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi – International Office
Dirigente: Andrea Grapppeggia - Area didattica e servizi agli studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore all'Organizzazione, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

Si ricorda che l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Guangzhou University è attivo dal 2008 e, ad oggi, ha reso possibile la mobilità di oltre 300 fra docenti e studenti; nel corso degli anni sono stati infatti coinvolti 28 docenti incoming e 26 docenti outgoing, a fronte di 253 studenti in mobilità (132 studenti incoming e 121 outgoing).

In seguito a contatti intercorsi con la Guangzhou University, si propone la stipula per un anno dell'accordo bilaterale internazionale tra l'Università degli Studi di Padova e la Guangzhou University (Allegato n. 1/1-7) e del relativo protocollo aggiuntivo (Allegato n. 2/1-8), al fine di continuare a realizzare la mobilità di docenti, ricercatori e studenti, seppur diminuendo i numeri dei docenti e degli studenti ammissibili allo scambio (che passano rispettivamente da 5 a 3 e da 15 a 7), e portando la durata dell'accordo da 5 anni a 1 anno.

Le suddette modifiche si rendono necessarie in previsione di rafforzare ulteriormente, in una fase successiva, i legami con la Guangzhou University attraverso nuove prospettive di collaborazione, superando così la prima fase, sperimentale, dell'accordo in cui si mirava invece ad attivare dei flussi reciproci di scambio principalmente per migliorare le conoscenze linguistiche. Tali nuove prospettive di collaborazione intendono riflettere la volontà dell'Ateneo di aumentare il numero di studenti internazionali, tramite l'attivazione di percorsi di studio a doppio titolo o congiunto e l'incremento degli studenti *degree seeker*, soddisfacendo allo stesso tempo gli obiettivi di internazionalizzazione della platea studentesca della Guangzhou University.

Lo stimolo e l'incoraggiamento per i partner a muoversi in tale direzione viene così confortato da un segno tangibile che spinge al rinnovamento delle attività didattiche condivise, verso le quali il nostro ateneo ha sollecitato la Guangzhou University da più di due anni. Il riscontro da parte cinese, mirato inizialmente a mantenere lo status quo, non è stato infatti ancora pienamente rispondente alle sollecitazioni dell'Università degli Studi di Padova, la quale invece intende adire a risultati più importanti e innovativi dal punto di vista didattico e di aumento degli studenti internazionali.

Le nuove prospettive di collaborazione verranno discusse anche durante la prossima visita della delegazione della Guangzhou University presso l'Università degli Studi di Padova, prevista per il 26 settembre 2018.

Si ricorda che la procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 con delibera rep. n. 168, stabilisce che, nel caso in cui gli accordi prevedano impegni finanziari a carico del Bilancio Universitario, tali impegni debbano essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno finanziare l'accordo bilaterale internazionale con la Guangzhou University al fine di realizzare la mobilità di docenti, ricercatori e studenti;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 168 approvata nella seduta del 05 dicembre 2011;
- Accertata la disponibilità finanziaria nell'esercizio finanziario 2018 di Euro 9.000,00 sul conto finanziario A.30.10.20.90.20.30 (mobilità docenti e ricercatori), di Euro 43.190,00 sul conto A.30.10.20.10.20.20 (mobilità studenti incoming) e di Euro 7.000 sul conto A.30.10.20.10.20.30 (mobilità studenti outgoing) – CODICE UO AM00000 – CODICE UA UA.A.AC.080.050;
- Preso atto che di tale accordo è stato informato il Senato Accademico nella seduta del 18 settembre 2018.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 31 di 73

Delibera

1. di procedere all'approvazione per un anno dell'accordo bilaterale internazionale e del relativo protocollo aggiuntivo con la Guangzhou University, come da Allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stanziare per l'esercizio finanziario 2018 l'importo di Euro 9.000,00 a gravare sul conto finanziario A.30.10.20.90.20.30 (mobilità docenti e ricercatori), di Euro 43.190,00 a gravare sul conto A.30.10.20.10.20.20 (mobilità studenti incoming) e di Euro 7.000 a gravare sul conto A.30.10.20.10.20.30 (mobilità studenti outgoing) – CODICE UO AM00000 – CODICE UA UA.A.AC.080.050.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Partnership Agreement con l'Università di Guangzhou per la costituzione del progetto di ricerca internazionale sino-italiano per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale (CIPAR)			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 248/2018	Prot. n. 427567/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

Responsabile del procedimento e dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che l'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, promuove la stipula di accordi di collaborazione internazionale con istituzioni estere di prestigio. In particolare nel 2013 l'Università ha sottoscritto con l'Università cinese di Guangzhou un Memorandum of Understanding attraverso il quale si è consolidato un continuo dialogo tra i due atenei. Una delle aree di collaborazione più interessanti è quella della salvaguardia del patrimonio artistico-culturale contro il rischio sismico, nella quale l'Università di Padova è attiva con 5 strutture:

- il Dipartimento di Beni Culturali (DBC);
- il Dipartimento di Geoscienze;
- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA);
- il Centro Interdipartimentale di ricerca per lo studio e conservazione di beni archeologici, architettonici e storico-artistici (CIBA);
- il Centro interdipartimentale di ricerca per lo studio dei materiali cementizi e dei leganti idraulici (CIRCE);

e nella quale l'Università di Guangzhou presenta competenze scientifiche di riconosciuto valore internazionale.

I due atenei hanno quindi individuato un interesse comune a collaborare nello sviluppo di strumenti antisismici da applicare al patrimonio culturale, soprattutto con riferimento agli edifici storici. Per dare concretezza alla collaborazione, nel maggio 2017 è stata sottoscritta una "Proposal" per la costituzione di un progetto sino-italiano per la protezione dell'architettura storica e del patrimonio culturale (Allegato n. 1/1-16), che delineava gli obiettivi e l'organizzazione del progetto.

Le successive negoziazioni hanno portato alla definizione della struttura di governance e delle regole di funzionamento del progetto. I vari aspetti dell'accordo sono stati formalizzati in un "Partnership Agreement" che prevede la costituzione del CIPAR – China-Italy International Research Center for Protection of Historical Architectures and Cultural Relics (Allegato n. 2/1-22).

In particolare, l'accordo disciplina: la composizione e i poteri degli organi del progetto di ricerca; le responsabilità delle parti; gli schemi di finanziamento; la gestione della proprietà intellettuale, delle pubblicazioni e delle attività di disseminazione; gli obblighi di cooperazione; la gestione delle informazioni confidenziali; gli altri aspetti giuridici e operativi necessari per consentire lo start-up del progetto nei prossimi mesi.

Obiettivi del progetto saranno la ricerca e lo sviluppo di nuovi servizi, tecnologie, prodotti e materiali mediante una rete di laboratori che capitalizzano la conoscenza delle due Università nel campo dell'ingegneria civile, dell'architettura, dell'archeologia e della scienza dei materiali, concentrandosi sulle problematiche del contenimento del rischio sismico per edifici storici, siti archeologici e antichità in genere.

Non ci sono costi fissi a carico delle parti derivanti dalla semplice sottoscrizione dell'accordo. Nell'ambito dell'accordo le due università svilupperanno progetti di ricerca comune, regolati da specifiche convenzioni, per i quali reperiranno congiuntamente le fonti di finanziamento. E' garantito comunque il finanziamento, a carico dell'Università di Guangzhou, di 20 ricercatori full time non strutturati, di qualsiasi nazionalità, che opereranno in entrambe le sedi con contratti di durata da 3 a 9 mesi.

L'accordo è stato proposto alle 5 strutture dell'Università sopra menzionate, che lo hanno approvato nei loro organi. Ha una durata quinquennale e prevede la responsabilità scientifica della Prof.ssa Francesca da Porto per l'Università di Padova e del Prof. Zhou Fulin per l'Università di Guangzhou.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 33 di 73

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'Art. 10 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore il potere di stipulare accordi in materia didattica, scientifica e culturale e ogni altro contratto o convenzione di competenza dell'Ateneo;
- Considerato l'interesse dell'Ateneo a consolidare il rapporto di collaborazione con l'Università cinese di Guangzhou, con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio artistico-culturale contro il rischio sismico, area nella quale entrambi gli atenei possiedono rilevanti competenze scientifiche;
- Visto il testo del Partnership Agreement tra l'Università di Padova e l'Università di Guangzhou per la costituzione del progetto di ricerca internazionale sino-italiano per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale (China-Italy International Research Center for Protection of Historical Architectures and Cultural Relics, acronimo: CIPAR);
- Richiamati i provvedimenti adottati dalle strutture coinvolte nell'accordo di partenariato per la costituzione del CIPAR, che ne hanno approvato i contenuti;
- Ritenuto opportuno approvare l'accordo di partenariato per la costituzione del CIPAR.

Delibera

1. di approvare il Partnership Agreement (accordo di partenariato) tra l'Università di Padova e l'Università di Guangzhou per la costituzione del progetto di ricerca internazionale sino-italiano per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale (China-Italy International Research Center for Protection of Historical Architectures and Cultural Relics, acronimo: CIPAR), come da Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che i costi per lo sviluppo e la gestione dei singoli progetti nell'ambito dell'accordo saranno sostenuti dalle strutture proponenti.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici"			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 249/2018	Prot. n. 427568/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post-lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di approvazione dell'attivazione e dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" per l'a.a. 2018/2019.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 34 di 73

Si ricorda nella seduta del Senato Accademico del 20 ottobre 2008 è stato fissato, con delibera rep. 225/2008, il calendario di attivazione delle Scuole di Specializzazione di area non sanitaria, per le quali è stato disposto il riassetto.

Le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Nel calendario definito dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2008 si è stabilito che i bandi di ammissione debbano essere pubblicati entro il mese di dicembre, previa presentazione al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di settembre, dell'offerta formativa e della proposta di attivazione delle Scuole.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 28 giugno 2018, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Beni archeologici" (Allegato n. 1/1-3) e della Scuola di specializzazione in "Beni storico-artistici" a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-3).

Il totale dei crediti formativi previsti dall'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvata dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, ma la ripartizione non è di sessanta CFU per ciascun anno, bensì di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno per entrambe le Scuole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova che dispone che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, deliberi l'attivazione di corsi di studio;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2018/2019;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 11 settembre 2018;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione, per l'a.a. 2018/2019, delle Scuole di specializzazione in:
 - Beni archeologici
 - Beni storico-Artisticinonché le relative offerte formative (Allegato n. 3/1-2).

Delibera

1. di approvare l'attivazione, per l'anno accademico 2018/2019, delle Scuole di specializzazione in:
 - Beni Archeologici
 - Beni Storico Artistici.nonché le relative offerte formative, di cui all'Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specia-

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 35 di 73

Specializzazione in "Farmacia ospedaliera"			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 250/2018	Prot. n. 427569/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post-lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 19 aprile 2018, ha approvato la predetta offerta formativa (Allegato n. 1/1-4).

La Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera è stata riordinata dal decreto ministeriale 1° agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto il riassetto delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria e, successivamente, dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005.

Inoltre, l'art. 8 della legge 401/2000, ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscriverne alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

La Provincia Autonoma di Bolzano, con nota nostro prot. n. 334398 del 26 luglio 2018, ha comunicato la propria disponibilità a finanziare, per l'a.a. 2017/2018, un posto con borsa per la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera (Allegato n. 2/1-2);

Anche la Regione del Veneto con DGR n. 1219 del 14 agosto 2018 ha deliberato il finanziamento di n. 3 contratti di borse di studio per la scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 3/1-8);

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 36 di 73

La Regione del Veneto, con DGR n. 1492 del 05 agosto 2014, ha stabilito che gli assegnatari di borse di studio della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Ateneo di Padova, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, debbano sottoscrivere contratti contenenti le medesime clausole aggiuntive indicate per gli specializzandi medici, e a tale scopo è stato redatto uno schema di "contratto di borsa di studio", sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 aprile 2015 e del 20 aprile 2015, nell'ambito dell'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2013/2014.

La DGR n. 1219 del 14 agosto 2018 ha modificato i criteri per l'assegnazione dei contratti di borsa di studio a decorrere dall'a.a. 2017/2018, stabilendo che i beneficiari siano residenti nella Regione del Veneto da almeno tre anni ed iscritti ad un Ordine provinciale dei Farmacisti del Veneto e ha stabilito che tali requisiti siano richiamati nel contratto di borsa di studio, secondo lo schema tipo di cui all'allegato A della succitata delibera, che viene conseguentemente modificato nelle premesse (Allegato n. 4/1-3).

La Regione del Veneto, con DGR n. 1492 del 05 agosto 2014, ha stabilito che gli assegnatari di borse di studio della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Ateneo di Padova, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, debbano sottoscrivere contratti contenenti le medesime clausole aggiuntive indicate per gli specializzandi medici, e a tale scopo è stato redatto uno schema di "contratto di borsa di studio", sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 aprile 2015 e del 20 aprile 2015, nell'ambito dell'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2013/2014.

La DGR n. 1219 del 14 agosto 2018 ha modificato i criteri per l'assegnazione dei contratti di borsa di studio a decorrere dall'a.a. 2017/2018, stabilendo che i beneficiari siano residenti nella Regione del Veneto da almeno tre anni ed iscritti ad un Ordine provinciale dei Farmacisti del Veneto e ha stabilito che tali requisiti siano richiamati nel contratto di borsa di studio, secondo lo schema tipo di cui all'allegato A della delibera sopra citata, che viene conseguentemente modificato nelle premesse (Allegato n. 4/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze del farmaco;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 settembre u.s.;
- Preso atto del nuovo schema tipo di contratto di borsa di studio approvato dalla Regione del Veneto;
- Preso atto della conseguente modifica apportata allo schema di "contratto di borsa di studio", approvato dagli organi accademici nel 2015 (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2017/2018.

Delibera

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

1. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e la relativa offerta formativa per l'anno accademico 2017/2018, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto delle modifiche apportate allo schema tipo del contratto di borsa di studio di cui all'Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Avvio dell'iter di Attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 a.a. 2018/2019 - Approvazione			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 251/2018	Prot. n. 427570/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa de Rossi, Delegata per il progetto formazione degli insegnanti, la quale riferisce in merito al contenuto della proposta di delibera.

La figura dell'Educatore Professionale socio-pedagogico ha ottenuto di recente un riconoscimento giuridico con la Legge di bilancio 2018 (art. 1, commi 594-601), secondo cui tale qualifica è attribuita a chi consegue un diploma di laurea nella classe di Laurea L-19, Scienze dell'Educazione e della Formazione. Nel testo normativo entrato in vigore il 1 gennaio 2018 è specificato quanto affermato nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (che disciplina il sistema integrato di educazione e istruzione alla nascita fino a sei anni), cioè che, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, per lavorare nei servizi per l'infanzia dalla nascita fino a 3 anni (nido, micronido, sezione primavera) sarà richiesto uno specifico titolo di studio corrispondente alla classe di Laurea L-19, con indirizzo specifico di Educatore nei servizi per l'infanzia. Nelle more dell'entrata in vigore della nuova disposizione, la legge 27 dicembre 2017 n. 205, artt. 594 – 601, ha anche previsto che istituzioni universitarie possano istituire uno specifico corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico per complessivi 60 CFU (d'ora in poi Corso 60 CFU), in via transitoria per tre anni.

Il Corso 60 CFU viene istituito per rispondere all'esigenza di fornire la formazione per alcune categorie di soggetti, che lavorano in tale ambito pur sprovvisti di titoli idonei, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65, e che risultano in possesso alla data di entrata in vigore della L. n. 205/2017 di uno dei seguenti requisiti:

- inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 38 di 73

- svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

Il MIUR, con nota prot. 20381 del 5 luglio 2018, stabilisce che gli Atenei nell'attivare questo Corso debbano attenersi alle indicazioni fornite dal CUN rispettando gli ambiti e i settori disciplinari.

Il Dipartimento di riferimento del Corso 60 CFU è il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata -FISPPA.

La proposta formulata dall'Ateneo è la seguente:

Denominazione insegnamento	SSD	CFU
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	6
Storia della Pedagogia	M-PED/02	6
Didattica e Pedagogia Speciale	M-PED/03	6
Pedagogia Sperimentale	M-PED/04	6
Metodologia e pratica della progettazione educativa	M-PED/01 PSI/05	4
	M-PED/03 PSI/04	4
Elementi di psicologia per l'educatore sociale	M-PSI/05	4
	M-PSI/04	4
Sociologia delle migrazioni ed etiche del multiculturalismo	SPS/08	4
	M-FIL/03	4
Project work		12
		60

Composizione di 1 CFU: 6 ore di didattica.

Durata: annuale.

Numero iscritti Corso: max 300 unità.

Non è previsto alcun riconoscimento di eventuali crediti già in possesso dei candidati.

Per l'ammissione al Corso 60 CFU verrà stilata una graduatoria secondo il seguente criterio: ordine di inserimento e chiusura procedura domanda in univweb, completa degli allegati previsti.

La proposta di contribuzione è fissata tenendo presente che la I rata è pari a euro 1.000 da versarsi al momento dell'immatricolazione; mentre la II rata è variabile in base ai parametri ISEE fino ad un massimo di euro 1.200.

Contributo di preiscrizione	
Contributo	Euro 31,00
Prima Rata d'iscrizione	
Tassa d'iscrizione	Euro 1.000,00
Imposta di bollo assolta in modo virtuale + Imposta di bollo per il rilascio del diploma (o per l'eventuale istanza di rinuncia)	Euro 32,00
Assicurazione	Euro 8,50

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 39 di 73

Contributo Regionale Diritto allo Studio - Quota fissa	Euro 169,00
TOTALE Prima Rata	Euro 1209,50
Seconda Rata d'iscrizione	
Tassa d'iscrizione calcolata in base all'ISEE	
0 - 15.000	€ 0,00
15.001 - 20.000	€ 400,00
20.001 - 25.000	€ 750,00
25.001 - 70.000	€ 1.000,00
Sopra i 70.001	€ 1.200,00
TOTALE Seconda Rata	Euro 0,00 – Euro 1.200,00

Rata unica d'iscrizione per candidati con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66%	
Tassa d'iscrizione	Euro 1000,00
Imposta di bollo assolta in modo virtuale + Imposta di bollo per il rilascio del diploma (o per l'eventuale istanza di rinuncia)	Euro 32,00
Assicurazione	Euro 8,50
Contributo Regionale Diritto allo Studio – Quota fissa	Euro 169,00
TOTALE	Euro 1.209,50

Il bilancio preventivo è quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di iscritti alcuni di loro potranno godere delle riduzioni previste:

ENTRATE	Contributo di preiscrizione (31,00 euro x 400)	12.400,00
	Tassa di iscrizione I e II rata (1.400,00 euro x 300)	420.000,00
	TOTALE ENTRATE	432.400,00
USCITE	Spese per contratti di docenza: 2.160 euro lordo percipiente (pari a 3.210 euro lordo ente) per 20 contratti (si stima un contratto per ogni ssd di ogni insegnamento attivato)	64.200,00
	Spese per nuovo PTA a sostegno del progetto (1 FISPPA, 1 Ufficio Dottorato e Post Lauream, 1 Digital learning e multimedia)	105.000,00
	Incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche (tutor aula e tutor didattica on-line)	60.000,00
	Affitto aule	10.000,00
	Compenso Coordinatore Comitato Ordinatore	2.000,00
	4 incarichi interni (60 ore) ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova"	4.320,00
	Contratti part-time studenti 200 ore (1652 euro x 6)	9.912,00
	Compensi Commissione esame finale (commissari x 10 commissioni) + rimborso spese membri esterni	17.500,00
	Contributo per Dipartimento FISPPA (8% tasse iscrizione)	33.600,00
	Contributo per il bilancio di Ateneo (15% tasse iscrizione)	63.000,00

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 40 di 73

	Imprevisti	35.000,000
	TOTALE USCITE	404.532,00

Le uscite saranno modulate in base alle entrate e le economie del progetto saranno trasferite dal Dipartimento FISPPA al Bilancio Unico di Ateneo.

Al fine di agevolare e consentire l'espletamento delle procedure di ammissione e l'organizzazione delle attività nei diversi ambiti disciplinari, sarà istituito un Comitato Ordinatore con il compito di fornire un'offerta qualificata, ma anche bilanciata e sostenibile e che dovrà monitorare l'andamento del Corso 60 CFU.

Tale Comitato sarà composto dalla Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti, con funzione di Coordinatrice e da 5 membri secondo quanto proposto e deliberato dal Dipartimento di riferimento: prof. Antonio Da Re, prof. Luca Trappolin, prof.ssa Anna Maria Manganeli, prof.ssa Paola Milani, prof.ssa Elisabetta Ghedin.

È ammessa l'iscrizione contemporanea al Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo di Padova.

Nel merito alla richiesta del Dipartimento al superamento delle 200 ore di compiti didattici istituzionali dei docenti si rileva che la tipologia di corsi in oggetto, che si qualificano come corsi intensivi riferiti alla figura professionale di educatore socio-pedagogico, non è assoggettabile al limite delle 200 ore di cui all'articolo 8 comma 3 del Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori, in quanto tale tipologia di attività – anche considerata la particolare natura transitoria - non appare rientrare in quella riferibile ai corsi per la formazione degli insegnanti.

Si propone, inoltre, di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle commissioni esami finali quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato all'abilitazione per l'esercizio delle professioni emanato con decreto rettorale 30 aprile 2001, rep. n. 1070.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, artt. 594-601;
- Viste le note MIUR 19 giugno 2018 prot. n. 18791 e 5 luglio 2018 prot. n. 20381 relative alla richiesta e all'acquisizione del parere del CUN in merito al Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico;
- Preso atto della delibera del Dipartimento FISPPA del 19 luglio 2018 (Allegato n. 1/1-3);
- Ritenuto di individuare nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata –FISPPA il Dipartimento di riferimento per il Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico;
- Ritenuto necessario dare mandato al Rettore di nominare il Comitato Ordinatore composto dalla Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti e da 5 membri come proposto dal Dipartimento di riferimento FISPPA;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 settembre 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'avvio dell'iter di attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico per l'a.a. 2018/2019.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 41 di 73

Delibera

1. di approvare l'avvio dell'iter di attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico come descritto in premessa;
2. di individuare nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA il Dipartimento di riferimento per il Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, affidando ad esso la gestione del Corso;
3. di prevedere che i membri delle Commissioni esami finali possano essere compensati come i membri delle commissioni di esami di Stato;
4. di stabilire le tasse e i contributi come indicati in premessa;
5. di approvare il piano finanziario come descritto in premessa;
6. di stabilire che nel caso di minori entrate le uscite vengano rimodulate coerentemente;
7. che le economie del progetto siano trasferite dal Dipartimento FISPPA al Bilancio Unico di Ateneo;
8. di dare mandato all'Ufficio Bilancio Unico di richiedere una rendicontazione al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA sulle spese sostenute procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto;
9. di dare mandato al Rettore di nominare, per la gestione coordinata del Corso, il Comitato Ordinatore, con la seguente composizione: Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti, con la funzione di Coordinatore; Proff. Antonio Da Re, Luca Trappolin, Anna Maria Manganeli, Paola Milani ed Elisabetta Ghedin quali membri;
10. di incaricare la Delegata per il progetto formazione degli insegnanti di informare annualmente il Consiglio di Amministrazione sullo svolgimento dei Percorsi e sull'andamento economico del progetto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Dipartimento di Neuroscienze – Istituzione della sezione di Anatomia Umana			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 252/2018	Prot. n. 427571/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Dipartimento di Neuroscienze ha presentato la richiesta di istituzione presso il Dipartimento stesso di una sezione di Anatomia Umana, settore scientifico-disciplinare BIO/16, al fine di una migliore organizzazione e di un funzionale coordinamento delle attività scientifiche dei docenti che afferiscono a tale settore, come motivato nella delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento del 26 marzo scorso nonché nella richiesta degli otto docenti interessati (Allegato n. 1/1-3).

Ai sensi dell'art. 43 comma 7 dello Statuto di Ateneo *“per finalità di organizzazione dell'attività scientifica e coerentemente con le proprie linee di ricerca, ciascun Dipartimento può articolarsi in sezioni, secondo le modalità definite dal regolamento di Dipartimento. Le sezioni, che non possono costituirsi con un numero di docenti inferiore a dieci, non hanno autonomia amministrativa né contabile. Ciascun Dipartimento non può contare di norma più di tre sezioni”*.

Il Dipartimento di Neuroscienze è articolato, sin dalla sua istituzione, in due sezioni, “Odontostomatologia” e “Otorinolaringoiatria - Audiologia e Foniatria”, pertanto la costituzione di un'ulteriore sezione è senz'altro possibile; inoltre, la richiesta appare coerente con il trasferimento dal Dipartimento di Medicina Molecolare al Dipartimento di Neuroscienze dei docenti di SSD BIO/16, avvenuto a partire dall'a.a. 2016/2017. La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 2 luglio 2018, ha espresso parere favorevole all'istituzione della sezione di Anatomia Umana, anche sotto il profilo del numero dei docenti che la costituiranno, poiché successivamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 marzo 2018 presso Neuroscienze è stato assunto un ricercatore a tempo determinato di tipo A nel settore BIO/16 ed è altresì in corso una procedura concorsuale volta all'assunzione di un ulteriore ricercatore nel settore, con il conseguente raggiungimento del numero di docenti afferenti richiesto.

Il Senato Accademico, nella seduta del 18 settembre, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 43 dello Statuto e l'art. 109 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Dipartimento di Neuroscienze di istituire una sezione di Anatomia Umana presso il Dipartimento stesso;
- Atteso che l'istituzione della sezione è funzionale all'organizzazione e al coordinamento delle attività scientifiche svolte dai docenti che afferiscono al settore scientifico-disciplinare “Anatomia Umana” (BIO/16);
- Atteso che la sezione di Dipartimento non ha autonomia amministrativa né contabile;
- Considerato che è in corso una procedura concorsuale per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo A nel settore BIO/16 con il conseguente raggiungimento del numero di docenti afferenti richiesto;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole del Senato accademico;
- Ritenuto opportuno approvare l'istituzione della sezione di Anatomia Umana nel Dipartimento di Neuroscienze.

Delibera

1. di approvare l'istituzione della sezione di Anatomia Umana nel Dipartimento di Neuroscienze.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 43 di 73

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI) – Rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 253/2018	Prot. n. 427572/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che questo Ateneo ha aderito nel 2007 al Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria (CIPI) su proposta del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

Il Centro, cui aderiscono anche l'Università degli Studi di Genova (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Sassari, si propone, principalmente, di promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nel campo dell'ingegneria delle piattaforme informatiche e delle applicazioni stesse, e favorire il trasferimento tecnologico verso le imprese, attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca e sviluppo congiunti.

L'Università degli Studi di Genova, con una nota prot. n. 95754 del 27 febbraio 2018, ha invitato questa Università a deliberare in merito al rinnovo della convenzione, scaduta il 10 giugno 2017, indicando come nuovo periodo di validità dall'11 giugno 2017 al 10 giugno 2022.

Nell'occasione sono state proposte anche delle modifiche alla convenzione per adeguarne il testo allo schema-tipo di convenzione istitutiva adottato dall'Università degli Studi di Genova. In particolare, tra le altre modifiche apportate, riportate nel prospetto allegato (Allegato n. 1/1-19), le più rilevanti riguardano:

- l'eliminazione dell'Assemblea degli aderenti con il relativo trasferimento di funzioni al Consiglio scientifico, prima denominato Consiglio direttivo, e riducendo, quindi, gli organi da tre a due;
- l'introduzione dell'articolo riguardante la gestione amministrativa e i finanziamenti (art. 9), che riformula il precedente art. 12 alla luce anche delle nuove disposizioni della L. 240/2010 e successivi decreti attuativi;
- l'introduzione dell'articolo riguardante gli obblighi informativi (art. 11);
- l'introduzione dell'articolo riguardante la valutazione periodica dell'attività del Centro (art. 12).

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nella seduta del 19 giugno 2018, ha espresso parere favorevole sia al rinnovo del Centro sia alle modifiche della convenzione propo-

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 44 di 73

ste. Il Dipartimento ha anche confermato i nominativi dei tre docenti aderenti: Proff. Carlo Ferrari, Nicola Zingirian e Mauro Migliardi.

Il Senato Accademico, nella seduta del 18 settembre u.s., ha espresso parere favorevole al rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria (CIPI), approvando le proposte di modifica al testo della convenzione (Allegato n. 2/1-24).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 19 giugno 2018;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento del 18 luglio 2018;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria (CIPI), dando parere positivo alle modifiche della relativa Convenzione.

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria (CIPI), esprimendo parere favorevole alle modifiche della relativa convenzione, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Scioglimento della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni (FUAP)			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 254/2018	Prot. n. 427573/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Ateneo di Padova, unitamente alle Università di Bologna, Pavia e Milano Politecnico, nel 2013 ha sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni (in seguito "FUAP").

Tale fondazione di partecipazione senza scopo di lucro è stata preceduta da un protocollo d'intesa tra le quattro Università interessate ed è stata successivamente costituita a seguito dell'assegnazione da parte del MIUR di una quota del "Fondo per la formazione e l'aggiornamento della dirigenza" istituito dall'art. 28 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (c.d. Legge Gelmini) e destinato allo sviluppo da parte delle Università di corsi di formazione rivolti al personale delle Regioni e degli Enti Locali. L'assegnazione del contributo assegnato alla fondazione comportava l'obbligo di rendicontazione al MIUR delle attività formative erogate.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 45 di 73

Lo scopo principale della fondazione è, infatti, quello di promuovere e sviluppare la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento permanente dei laureati e del personale operante nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli enti locali, nonché contribuire alla formazione in sede universitaria di coloro che intendono intraprendere una carriera all'interno della pubblica amministrazione.

La somma stanziata dal Ministero per l'istituzione del "Fondo per la formazione e l'aggiornamento della dirigenza" previsto dalla legge Gelmini (notevolmente ridimensionata rispetto all'importo inizialmente previsto), è stata infatti quasi totalmente devoluta dalla FUAP agli Atenei fondatori per lo sviluppo delle rispettive attività formative.

L'Università di Padova ha complessivamente attivato, in collaborazione con FUAP, undici percorsi formativi, come risulta dalla relazione sulle attività della fondazione (Allegato n.1/1-10). In particolare, nel 2014 sono stati avviati tre percorsi formativi (*"Il federalismo demaniale e il processo di valorizzazione del patrimonio pubblico"*, *"L'associazionismo intercomunale e la gestione dell'autonomia finanziaria locale"* e il *"Master Executive di primo livello in Governo delle reti di sviluppo locale"*); nel 2015 quattro corsi advanced (*"I nuovi strumenti di accountability degli enti locali"*, *"Il nuovo regime dei contratti pubblici"*, *"L'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali"*, *"Il federalismo demaniale e il processo di valorizzazione del patrimonio pubblico"*) e due corsi di perfezionamento (*"La centralizzazione degli acquisti per gli enti locali tra nuovi obblighi, associazionismo intercomunale e riforma delle procedure di appalto"*, *"Strumenti per ottimizzare la gestione dell'autonomia finanziaria locale nel processo di riordino degli enti territoriali"*); nel 2016 due corsi advanced (*"Governance 3.0. le politiche per l'agenda digitale e per la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese"* e *"La gestione associata dei servizi sociali e welfare locale alla luce della riforma del sistema socio-sanitario regionale"*).

Quanto all'aspetto economico, il MIUR ha assegnato a FUAP complessivi euro 2.018.084,59 così suddivisi: euro 1.001.920,00 per l'anno finanziario 2012, euro 01.222,29 per l'anno finanziario 2013 ed euro 514.942,00 per l'anno finanziario 2014. Per ciascun anno, l'importo assegnato è stato incassato nella misura del 70% mentre il versamento del restante 30% è subordinato all'approvazione della rendicontazione da parte del Ministero.

FUAP ha già provveduto a rendicontare a contributi assegnati per gli anni finanziari 2012 (approvazione del MIUR ad ottobre 2017 e incasso del residuo a giugno 2018) e 2013 (approvazione in corso). Tutte le attività (master universitari, corsi di formazione, corsi di aggiornamento) si sono concluse nei primi mesi del 2018 pertanto nei prossimi mesi la FUAP provvederà alla rendicontazione della somma assegnata per l'anno finanziario 2014, propedeutica all'approvazione da parte del MIUR e all'erogazione del contributo corrispondente.

Nonostante l'esito positivo delle suddette attività di formazione, un'attenta valutazione condotta dal Consiglio di Indirizzo ha portato a considerare opportuno, dato l'esaurirsi dei finanziamenti ministeriali, procedere alla messa in liquidazione della fondazione per l'esaurirsi del suo oggetto sociale. Il Consiglio di Indirizzo si riunirà, dunque, prossimamente davanti al notaio per deliberare lo scioglimento della fondazione ed avviare la procedura di liquidazione (che dovrà essere autorizzata dalla Prefettura di Milano in qualità di autorità vigilante e dal Tribunale competente).

Con comunicazione del 11 luglio 2018 (Allegato n. 2/1-7), il Presidente della Fondazione Prof. Giovanni Azzone, ha comunicato che, come risulta dal bilancio di esercizio approvato in data 10 aprile 2018 dal Consiglio di Indirizzo, alla fine del 2017 risultavano crediti (essenzialmente nei confronti del MIUR) pari ad euro 607.127,00 e disponibilità liquide pari ad euro 220.303,00, a fronte dei quali stanno debiti e risconti passivi (essenzialmente nei confronti delle Università partecipanti e del Politecnico di Milano per la amministrazione) pari ad euro 707.647,00 (Allegato n. 3/1-51).

Complessivamente FUAP ha impegnato euro 2.000.727,15, e i residui eventualmente presenti unitamente al fondo di dotazione iniziale di euro 120.000,00 verranno utilizzati per sostenere le

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 46 di 73

spese di liquidazione, fase che, considerati i conteggi effettuati dalla Fondazione stessa, ad oggi dovrebbe avvenire senza alcun onere ulteriore a carico degli atenei partecipanti e che potrebbe protrarsi ben oltre metà 2019.

Il Rettore invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito allo scioglimento della Fondazione non sussistendo più il suo oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti l'atto costitutivo e lo statuto vigente della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni - FUAP;
- Richiamate le precedenti deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relative alla fondazione FUAP (Allegato n. 4/1-7);
- Visti gli artt. 14 e 23 dello statuto della Fondazione;
- Preso atto della volontà di scioglimento della fondazione per l'esaurirsi dell'oggetto sociale;
- Esaminati i bilanci della fondazione FUAP;
- Ritenuto opportuno conferire mandato al Rettore per il compimento di tutti gli atti necessari per lo scioglimento della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni – FUAP e la liquidazione del patrimonio.

Delibera

1. di approvare lo scioglimento della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni – FUAP e la liquidazione del patrimonio;
2. di conferire mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari per lo scioglimento della Fondazione per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni – FUAP e la liquidazione del patrimonio.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 255/2018	Prot. n. 427574/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto pubblico internazionale e comunitario	n. 2529 del 24 luglio 2018	4 settembre 2018	12/G2 – Diritto processuale penale	IUS/16 – Diritto processuale penale	Daniele Marcello	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria Industriale	n. 2808 del 29 agosto 2018	17 settembre 2018	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/32 – Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	Bianchi Nicola	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria industriale	n. 2763 del 21 agosto 2018	17 settembre 2018	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Del Col Davide	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Matematica	n. 2987 del 17 settembre 2018	18 settembre 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Monti Roberto	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 48 di 73

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto pubblico internazionale e comunitario	n. 2529 del 24 luglio 2018	4 settembre 2018	12/G2 – Diritto processuale penale	IUS/16 – Diritto processuale penale	Daniele Marcello	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria Industriale	n. 2808 del 29 agosto 2018	17 settembre 2018	09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica	ING-IND/32 – Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	Bianchi Nicola	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria industriale	n. 2763 del 21 agosto 2018	17 settembre 2018	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Del Col Davide	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Matematica	n. 2987 del 17 settembre 2018	18 settembre 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Monti Roberto	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 256/2018	Prot. n. 427575/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava				X

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze biomediche	n. 2814 del 30 agosto 2018	3 settembre 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Giorgio Marco	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria Civile Edile Ambientale	n. 2762 del 21 agosto 2018	6 settembre 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime	Teatini Pietro	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria Civile Edile Ambientale	n. 2762 del 21 agosto 2018	6 settembre 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime	Camporese Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Medicina	n. 2805 del 29 agosto 2018	11 settembre 2018	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Ceolotto Giulio	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2690 del 1° agosto 2018	20 settembre 2018	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Riva Claudio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 50 di 73

- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Medicina è stata fissata per il 1° novembre 2018 per l’impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze biomediche	n. 2814 del 30 agosto 2018	3 settembre 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Giorgio Marco	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria Civile Edile Ambientale	n. 2762 del 21 agosto 2018	6 settembre 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime	Teatini Pietro	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Ingegneria Civile Edile Ambientale	n. 2762 del 21 agosto 2018	6 settembre 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime	Camporese Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Medicina	n. 2805 del 29 agosto 2018	11 settembre 2018	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Ceolotto Giulio	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° novembre 2018
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 2690 del 1° agosto 2018	20 settembre 2018	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Riva Claudio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 51 di 73

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 257/2018	Prot. n. 427576/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2909 del 7 settembre 2018	28 marzo	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Scrimin Sara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 53 di 73

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica “Tullio Levi-Civita”	n. 2787 del 28 agosto 2018	5 settembre 2018	01/A6 – Ricerca operativa	MAT/09 – Ricerca operativa	De Giovanni Luigi	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Matematica “Tullio Levi-Civita”	n. 2750 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica	Fischer Markus	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Salute della donna e del bambino	n. 2742 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Gatta Michela	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Medicina	n. 2790 del 28 agosto 2018	11 settembre 2018	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Casonato Sandra	0,2	Dipartimento	Turn-over	27 settembre 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 2983 del 17 settembre 2018	18 settembre 2018	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Gregoretti Carlo	0,2	0,1 p.o. Dipartimento e 0,1 p.o. Ateneo	Turn-over	1° ottobre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 54 di 73

- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto che la Prof.ssa Sandra Casonato deve essere nominata con decorrenza 27 settembre 2018 in quanto dal 1° ottobre 2018 raggiunge i limiti di età per il collocamento a riposo e pertanto la stessa non potrebbe prendere servizio;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica “Tullio Levi-Civita”	n. 2787 del 28 agosto 2018	5 settembre 2018	01/A6 – Ricerca operativa	MAT/09 – Ricerca operativa	De Giovanni Luigi	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Matematica “Tullio Levi-Civita”	n. 2750 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica	Fischer Markus	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Salute della donna e del bambino	n. 2742 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Gatta Michela	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018
Medicina	n. 2790 del 28 agosto 2018	11 settembre 2018	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Casonato Sandra	0,2	Dipartimento	Turn-over	27 settembre 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 2983 del 17 settembre 2018	18 settembre 2018	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Gregoretto Carlo	0,2	0,1 p.o. Dipartimento e 0,1 p.o. Ateneo	Turn-over	1° ottobre 2018

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 55 di 73

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 259/2018	Prot. n. 427578/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Geoscienze	n. 2744 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/07 – Petrologia e petrografia	Bartoli Omar	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 2524 del 24 luglio 2018	17 settembre 2018	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica	Roso Martina	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 56 di 73

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) sopra citata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Geoscienze	n. 2744 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	04/A1 – Geo-chimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/07 – Petrologia e petrografia	Bartoli Omar	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 2524 del 24 luglio 2018	17 settembre 2018	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica	Roso Martina	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 260/2018	Prot. n. 427579/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 57 di 73

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione
Ingegneria industriale	n. 2714 del 3 agosto 2018	17 settembre 2018	09/G2 – Bioingegneria	ING-IND/34 – Bioingegneria industriale	Todros Silvia	Budget docenza Dipartimento
Scienze biomediche	n. 2650 del 31 luglio 2018	3 settembre 2018	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	Collino Federica	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2745 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	01/A4 – Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Zanelli Lorenzo	Budget docenza Dipartimento
Neuroscienze	n. 2598 del 27 luglio 2018 e n. 2755 dell'8 agosto 2018	3 settembre 2018	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 - Audiologia	Lovato Andrea	€ 72.500 Dipartimento di Neuroscienze; € 37.500 Dipartimento di Medicina

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Ingegneria Civile Edile Ambientale	n. 2719 del 3 agosto 2018	6 settembre 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Tralli Giulio	Budget docenza Dipartimento
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 2651 del 31 luglio 2018	13 settembre 2018	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	Giunco Silvia	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 2976 del 14 settembre 2018	17 settembre 2018	09/E1 – Elettrotecnica	ING-IND/31 – Elettrotecnica	Marconato Niccolò	Budget docenza Dipartimento
Studi linguistici e letterari	n. 2798 del 29 agosto 2018	13 settembre 2018	10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana	Fontes Maria Aparecida	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------	------------------

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Ingegneria industriale	n. 2714 del 3 agosto 2018	17 settembre 2018	09/G2 – Bioingegneria	ING-IND/34 – Bioingegneria industriale	Todros Silvia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 2650 del 31 luglio 2018	3 settembre 2018	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	Collino Federica	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2745 del 7 agosto 2018	5 settembre 2018	01/A4 – Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Zanelli Lorenzo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2598 del 27 luglio 2018 e n. 2755 dell'8 agosto 2018	3 settembre 2018	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 - Audiologia	Lovato Andrea	€ 72.500 Dipartimento di Neuroscienze; € 37.500 Dipartimento di Medicina	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Civile Edile Ambientale	n. 2719 del 3 agosto 2018	6 settembre 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Tralli Giulio	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 2651 del 31 luglio 2018	13 settembre 2018	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	Giunco Silvia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 2976 del 14 settembre 2018	17 settembre 2018	09/E1 – Elettrotecnica	ING-IND/31 – Elettrotecnica	Marconato Nicolò	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi linguistici e letterari	n. 2798 del 29 agosto 2018	13 settembre 2018	10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana	Fontes Maria Aparecida	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2018/2019.

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 261/2018	Prot. n. 427580/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 60 di 73

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”*.

Sono pervenute, ai sensi del citato articolo, le seguenti richieste di attribuzione di contratti d'insegnamento da parte dei Consigli di Dipartimento interessati:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Dionisio Vila Maior	Letteratura portoghese e brasiliana (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Rita De Maeseneer	Letteratura ispanoamericana 2 (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Maria Teresa Sanmarco Bande	Traduzione specializzata di spagnolo II (3 CFU) e Lingua, linguistica e traduzione spagnolo I (3 CFU)	Laurea Magistrale in lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione e Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2018	Léonce Be-Kemans	Theory and practice of Multi-level governance (6 CFU)	Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level governance	€ 7.110,00.=	2018/2019

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 luglio 2018	Kamalesh Kumar	Business Plan (2 CFU)	Laurea magistrale in Business Administration	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 28 giugno 2018	Dello Russo Silvia	Organization design and governance of human capital (2 CFU)	Laurea magistrale in Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2018	Niamh M. Brennan	Amministrazione, finanza e controllo (2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00.=	2018/2019
Territorio e sistemi agro-forestali	Consiglio di Dipartimento del 24 luglio 2018	Ramos Maria Elena	Special topics of forestry – Dynamic hydrology: water prediction and management in a changing world (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest science	€ 15.000.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2018	De Giovanni Katya	Work and Organizational Psychology (6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 4 settembre 2018	Heschl Lisa	Refugee Human Rights Protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance	€ 13.000,00.=	2018/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 62 di 73

- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai citati Consigli di Dipartimento al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 settembre 2018;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova.

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento presso i sottoelencati Dipartimenti, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Dionisio Vila Maior	Letteratura portoghese e brasiliana (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Rita De Maese- neer	Letteratura ispanoamericana 2 (6 CFU)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 22 maggio 2018	Maria Teresa Sanmarco Ban- de	Traduzione specializzata di spagnolo II (3 CFU) e Lingua, linguistica e traduzione spagnolo I (3 CFU)	Laurea Magistrale in lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione e Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane	€ 16.500,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2018	Léonce Be- Kemans	Theory and practice of Multi-level governance (6 CFU)	Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level governance	€ 7.110,00.=	2018/2019

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 63 di 73

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 luglio 2018	Kamalesh Kumar	Business Plan (2 CFU)	Laurea magistrale in Business Administration	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 28 giugno 2018	Dello Russo Silvia	Organization design and governance of human capital (2 CFU)	Laurea magistrale in Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione	€ 3.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2018	Niamh M. Brennan	Amministrazione, finanza e controllo (2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00.=	2018/2019
Territorio e sistemi agroforestali	Consiglio di Dipartimento del 24 luglio 2018	Ramos Maria Elena	Special topics of forestry – Dynamic hydrology: water prediction and management in a changing world (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest science	€ 15.000.=	2018/2019
Psicologia generale	Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2018	De Giovanni Katya	Work and Organizational Psychology (6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00.=	2018/2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 4 settembre 2018	Heschl Lisa	Refugee Human Rights Protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance	€ 13.000,00.=	2018/2019

2. che i relativi costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n.

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 64 di 73

240			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 262/2018	Prot. n. 427581/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Sono pervenute le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte dei Dipartimenti interessati la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Tipo operazione	Tipologia budget
Diritto pubblico internazionale e comunitario	Debora Provolo	12 giugno 2018	02/G1 – Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale	4 settembre 2018	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	Silvia Bressan	19 luglio 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	18 settembre 2018	Convenzione Fondazione Salus Pueri	Finanziamento esterno

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 65 di 73

Salute della donna e del bambino	Deborah Snijders	18 aprile 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	18 settembre 2018	Convenzione Fondazione Penta Onlus	Finanziamento esterno
----------------------------------	------------------	----------------	--	---	-------------------	------------------------------------	-----------------------

Le proposte di proroga dei contratti delle Dott.sse Bressan e Snijders sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere, come previsto dal Consiglio di Amministrazione con delibere rep. 74 nella seduta del 14 settembre 2017, relativa alle modalità di finanziamento di posti di ricercatore di tipo a), e rep. 230 nella seduta del 16 giugno 2017, concernente l'attivazione di contratti di RtDA a valere su finanziamenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Tipo operazione	Tipologia budget
Diritto pubblico internazionale e comunitario	Debora Provolo	12 giugno 2018	02/G1 – Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale	4 settembre 2018	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 66 di 73

Salute della donna e del bambino	Silvia Bressan	19 luglio 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	18 settembre 2018	Convenzione con Fondazione Salus Pueri	Finanziamento esterno
Salute della donna e del bambino	Deborah Snijders	18 aprile 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	18 settembre 2018	Convenzione Fondazione Penta Onlus	Finanziamento esterno

OGGETTO: Assegnazione contributo al Dipartimento di Ingegneria Industriale per la partecipazione al progetto FORMULA SAE			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 263/2018	Prot. n. 427582/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che dal 2006 l'Università di Padova partecipa alla Formula SAE (Society of Automotive Engineers), competizione automobilistica internazionale riservata alle Università, in cui si sfidano team di studenti provenienti da tutto il mondo con lo scopo di ideare, progettare, costruire, presentare ad una apposita Giuria (costituita da esperti provenienti dall'Industria) e pilotare, in una serie di prove dinamiche in pista, una vettura monoposto, che risponda a determinate caratteristiche fissate da un Regolamento. Il Team di Padova si è sempre distinto nelle competizioni e, nel corso degli anni, il gruppo di studenti dell'Ateneo partecipanti al progetto è cresciuto coinvolgendo studenti delle varie Scuole dell'Ateneo: oltre alle diverse Scuole di Ingegneria (Meccanica, Aerospaziale, Gestionale, Elettronica, Energetica, Meccatronica, dei Materiali, Innovazione del Prodotto), anche le Scuole di Scienze Umane, Fisica, Economia e Scienze Politiche e Giurisprudenza.

In data 13 settembre 2018, è pervenuta una richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, a firma del Prof. Giovanni Meneghetti, Coordinatore del progetto Formula SAE, in cui, per poter partecipare alla competizione Formula SAE 2019 e continuare a competere ad alto livello internazionale con gli altri Team universitari, viene richiesto un contributo annuale straordinario di

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 67 di 73

euro 50.000,00 per il triennio 2019-2021, per un totale complessivo di euro 150.000,00, in linea con il contributo erogato nel triennio 2016-2018 (Allegato n. 1/1-39).

Nella richiesta, corredata di allegati, il Coordinatore del progetto informa che nel corso del triennio 2016-2018, il Team di studenti dell'Università di Padova ha partecipato, con circa altri 50 Team universitari, agli eventi internazionali Formula SAE Italy, presso il circuito di Varano de' Melegari (Parma) e ha partecipato, con circa 120 Team universitari provenienti da tutto il mondo, al progetto Formula Student Germany presso il circuito di Hockenheim (D). Fino al 2016 il RaceUP team ha partecipato alla competizione riservata a vetture con motore a combustione interna, mentre a partire dal 2017 il progetto Formula SAE dell'Università di Padova si è ampliato perché il Team è stato organizzato su due divisioni: il RaceUP-Combustion che partecipa alla competizione riservata alle vetture con motore a combustione interna ed il RaceUP Electric che partecipa alla competizione per vetture a trazione elettrica. Questo è stato possibile grazie al contributo che l'Ateneo ha erogato nel triennio 2016-2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n. 262 del Consiglio di Amministrazione, approvata nella seduta del 6 luglio 2016, che ha assegnato al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII un contributo straordinario annuale di euro 50.000,00 per il triennio 2016-2018, per un totale complessivo di euro 150.000,00 euro;
- Ritenuto opportuno assegnare al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII un contributo straordinario annuale di euro 50.000,00 per il triennio 2019-2021, per un totale complessivo di euro 150.000,00, previo utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria al fine di poter continuare a competere ad alto livello internazionale con gli altri Team universitari, e per permettere la progettazione, costruzione, collaudo e sviluppo di vetture monoposto nell'ambito del progetto FORMULA SAE, nelle sue varie forme, nonché per sostenere i costi per le trasferte del Team per partecipare agli eventi in Italia e all'estero.

Delibera

1. di assegnare al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII per la partecipazione al progetto Formula SAE un contributo straordinario annuale di euro 50.000,00 per il triennio 2019-2021, per un totale complessivo di euro 150.000,00.
2. di inserire detti importi fra le assegnazioni alle Strutture autonome nel Bilancio di previsione annuale relativo agli esercizi 2019, 2020 e 2021.

OGGETTO: Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 264/2018	Prot. n. 427583/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Borsari, Delegato alla Sicurezza, il quale, avvalendosi del supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-17), illustra gli aspetti salienti del nuovo programma per la sicurezza; ricorda come il Consiglio di Amministrazione, con delibera Rep. 379 nella seduta del 24 ottobre 2017, contestualmente all'approvazione dell'equilibrio generale del Bilancio di previsione dell'anno 2018, avesse stabilito, in coerenza con gli obiettivi strategici adottati dall'Ateneo, di proseguire con le politiche già attivate negli anni precedenti, avviando nuovi interventi finalizzati al miglioramento complessivo della qualità della ricerca, della didattica e dei servizi resi dall'Università di Padova.

In particolare, sono stati stanziati 2 milioni di euro finalizzati ad incrementare le misure di sicurezza dell'Ateneo, attraverso interventi di potenziamento e miglioramento organizzativo, manutenzione ordinaria e straordinaria (aggiuntiva rispetto a quella già prevista nel Piano triennale dei lavori pubblici), di formazione, comunicazione e promozione prevedendo la predisposizione di un progetto in merito “.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stato sviluppato, a cura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo con la supervisione del Delegato alla Sicurezza, del Prorettore all'Edilizia e Sicurezza e del Dirigente Area Edilizia e Sicurezza, un programma di azioni e il conseguente utilizzo dello stanziamento (Allegato n. 2/1-14).

Tale programma prevede le seguenti linee di intervento:

- 1) Attività di Valutazione dei Rischi e aggiornamento e redazione dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) nelle strutture di Ateneo
- 2) Attivazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza SGS
- 3) Attività di Prevenzione Incendi
- 4) Rimozione manufatti contenenti amianto e monitoraggi ambientali per fibre amianto
- 5) Integrazione Piano Formativo in materia di Sicurezza
- 6) Censimento Cappe e Riquilibratura Laboratori
- 7) Valutazione Antisismica
- 8) Gestione delle emergenze

In conclusione, in relazione a quanto sopra riportato e alle necessità di intervento per il miglioramento della qualità della sicurezza in Ateneo, le ipotesi di spesa nel prossimo triennio, sono così riassumibili:

1)	Supporto alla Valutazione dei Rischi DVR (ipotesi 15 - 20)	€ 200.000,00
2)	Attivazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza	€ 60.000,00
3)	Attività di Prevenzione Incendi	€ 1.090.000,00
4)	Contributo per la rimozione dell'Amianto (oltre allo stanziamento dell'Area Edilizia)	€ 300.000,00
5)	Contributo per il Piano Formativo in materia di Sicurezza	€ 50.000,00

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 69 di 73

6)	Attività di riqualificazione dei laboratori	€ 300.000,00
7)	Valutazione Antisismica: assegnazione di un tecnico nell'Uff. Facility ed Energy Management	€ --
8)	Gestione delle emergenze Budget Area Edilizia e Sicurezza	€ --
Totale:		€ 2.000.000,00

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 81/08 s.m.i.;
- Richiamata la delibera Rep. 379 del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2017, avente ad oggetto gli Equilibri generali di Bilancio di previsione triennio 2018-2020;
- Preso atto del progetto presentato e della relativa proposta di ripartizione;
- Ritenuto opportuno, anche al fine di ottemperare a precisi requisiti legislativi in materia, monitorarne le fasi di attuazione attraverso un cronoprogramma degli interventi su cui relazionare al Consiglio di Amministrazione con cadenza trimestrale.

Delibera

- 1 di approvare il "Progetto Sicurezza" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2 di autorizzare le successive procedure necessarie per l'esecuzione delle linee di intervento nel limite degli importi sopra citati;
- 3 di dare mandato al Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza e alla Direttrice dell'Ufficio ambiente e sicurezza in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo, di monitorare le fasi di attuazione del "Progetto Sicurezza", aggiornando con cadenza trimestrale il Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Costituzione di una Unità di Progetto per il programma di sviluppo edilizio 2019-2021			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 265/2018	Prot. n. 427584/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale e all'Arch. Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, i quali illustrano la proposta di delibera in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 430 del 19 dicembre 2017, ha approvato il Piano Triennale 2018-2020 e relativo Piano Annuale 2018 degli interventi edilizi. Il piano è suddiviso in tre categorie: "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5 milioni di euro, lavori di ristrutturazione e restauro con quadro economico compreso tra 1 e 5 milioni di euro, lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma con quadro economico compreso tra 100 mila euro e 1 milione di euro.

Nel primo gruppo rientrano le seguenti opere di natura straordinaria: area ex Caserma Piave, Complesso Beato Pellegrino (nuovo polo dell'area umanistico-linguistica), Complesso Palazzo Cavalli (Realizzazione Museo delle Scienze – Completamento lavori per la realizzazione del nuovo Museo), Casa dello Studente A. Fusinato (Intervento di recupero per la realizzazione della nuova residenza studentesca afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori), Area Via J. Corrado – ACEGAS APS (Realizzazione nuove strutture sportive polifunzionali), Agripolis – Realizzazione nuova sede per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria (Nuovo edificio in ampliamento) e Collegio Morgagni (ristrutturazione ed adeguamenti normativi palazzina anni '60 da destinare ad uffici). A tali opere si aggiungeranno quelle previste nel Piano dei Lavori Pubblici 2019-2021, in corso di preparazione, tra cui ad esempio l'attività di sviluppo relativa all'insediamento nell'area della Fiera di Padova, - di cui è il Consiglio di Amministrazione è stato aggiornato della seduta dello scorso 11 settembre -. A ciò va aggiunto che il redigendo piano dei lavori pubblici 2019-2021 conterrà anche le attività di natura edilizia derivanti dai progetti sui Dipartimenti di eccellenza finanziati dal MIUR.

Le opere sopra citate, ad eccezione della Caserma Piave e del Complesso Palazzo Cavalli, i cui iter sono già iniziati, prevedono il loro completamento entro il prossimo triennio (Allegato n. 1/1-5). Si tratta di opere particolarmente impegnative, considerati l'entità dei relativi stanziamenti e i tempi ristretti per la loro realizzazione, e di grande rilievo strategico per il miglioramento della logistica universitaria nella città di Padova e dei servizi agli studenti, con ricadute positive sulle condizioni di vita e di studio.

Il programma di sviluppo edilizio di Ateneo ha conseguito un'accelerazione molto significativa negli ultimi anni, come è ben documentato dal fatto che l'insieme delle opere previste è passato da circa 68.698.000 nel piano dei lavori pubblici 2014-2016 a circa 168.186.000 euro nel piano 2017-2019.

Tuttavia il dimensionamento della struttura tecnica ed amministrativa di supporto è rimasto sostanzialmente invariato, dal momento che la programmazione ordinaria ha provveduto alla sostituzione del turn-over e al potenziamento dei servizi di manutenzione (ufficio Facility Management). In tal modo i nuovi e significativi carichi di lavoro derivanti dalla programmazione edilizia straordinaria rischiano di comportare un rallentamento delle attività di supporto di tipo ordinario, che hanno un impatto più immediato sulle strutture di didattica e di ricerca, come risulta dall'allegata relazione del Dirigente (Allegato n. 2/1-2).

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 71 di 73

Al fine di sostenere adeguatamente il piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo, si ritiene pertanto opportuno costituire una Unità di progetto denominata "Sviluppo edilizio 2019-2021" che avrà quale riferimento gerarchico il Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza e collaborerà in modo coordinato con gli uffici delle Aree "Edilizia e Sicurezza" e "Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica".

Tale Unità sarà composta da circa 10 risorse FTE e si occuperà del management dei progetti straordinari seguendone da vicino le varie fasi, dalla programmazione, al dialogo con gli enti preposti alle autorizzazioni, al coordinamento dei progettisti e delle imprese, al monitoraggio degli stati di avanzamento. Le risorse dovranno possedere competenze specifiche in materia di procedure di appalti pubblici oltre alle competenze trasversali, tecniche ed amministrative, necessarie per preparare la documentazione tecnica e per seguire la parte esecutiva dei contratti. Sono richieste anche esperienze di project management.

Le nuove risorse saranno acquisite mediante contratti a tempo determinato e/o attraverso forme di lavoro flessibile, in base alla normativa vigente, anche in forza del Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di PTA presso l'Università degli Studi di Padova il quale prevede che l'Amministrazione possa effettuare assunzioni a tempo determinato di personale appartenente alle categorie C, D ed EP, dotato delle professionalità necessarie per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti.

Il progetto prevede un costo massimo di euro 500.000 annui per una durata di tre anni, alla cui copertura si procederà con la previsione dei relativi importi a budget 2019-2021 a valere su Fondi esterni non derivanti da FFO. Per lo scorcio dell'anno 2018, al fine di procedere alla creazione della struttura è prevista la somma di Euro 100.000 disponibile nell'ambito dello stanziamento di bilancio assestato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 luglio u.s. rep.191/2018 a valere sul conto A.30.10.10.20.20.10 "Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato".

Il Consiglio di Amministrazione

- Ricordata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430 del 19 dicembre 2017, riguardante il Piano Triennale 2018/20 e relativo Piano Annuale 2018 degli interventi edilizi;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale tecnico amministrativo;
- Visto il D.lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso durante la discussione, prevedere che una quota del budget destinato all'Unità di Progetto possa essere impiegata per attivare collaborazioni professionali finalizzate a supportare le attività di project management;
- Ritenuto opportuno che il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti avvenga con cadenza semestrale.

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di una Unità di Progetto denominata "Sviluppo edilizio 2019-2021", di durata triennale, destinata al supporto degli interventi straordinari di sviluppo edilizio previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e successivi aggiornamenti, con particolare riferimento alle "grandi opere" e ai progetti edilizi dei dipartimenti di eccellenza. L'unità di progetto è collocata all'interno dell'Area Edilizia e Sicurezza;
2. il dimensionamento massimo dell'unità di progetto è individuato in circa 10 unità di personale FTE, da acquisire mediante contratti a tempo determinato e/o attraverso forme di lavoro flessibile o collaborazioni professionali, in base alla normativa vigente, anche in forza del Rego-

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 72 di 73

- lamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di PTA presso l'Università degli Studi di Padova;
3. di autorizzare una spesa massima di 500.000 Euro annui, per un totale su base triennale di Euro 1.500.000, a valere su fondi esterni non derivanti da FFO;
 4. di autorizzare il Direttore Generale a dare attuazione alle procedure per l'individuazione delle risorse necessarie;
 5. di stabilire che il Dirigente dell'Area edilizia e Sicurezza invii una relazione al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, avente ad oggetto le attività svolte dall'Unità di Progetto;
 6. di autorizzare la spesa di importo pari a Euro 1.500.000 con competenza:
 - euro 100.000 esercizio 2018, disponibile nell'ambito dello stanziamento di bilancio assestato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 luglio 2018 con delibera rep. n. 191/2018, a valere sul conto A.30.10.10.20.20.10 "Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"
 - euro 500.000 esercizio 2019;
 - euro 500.000 esercizio 2020;
 - euro 400.000 esercizio 2021.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 13:10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta; risultano non discusse per mancanza di tempo le seguenti

Verbale n. 11/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018

pag. 73 di 73

comunicazioni: 01/02 - Linee di indirizzo sul Piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021 – Aggiornamento, e 01/03 - Rapporto sulla condizione studentesca 2018.

Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 23 ottobre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 23 ottobre 2018 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
